Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1897 | Roma — Lunedì 2 Agosto | Numero 178

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE NON UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 333 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È autorizzata la spesa straordinaria di lire 200,000 per la sistemazione del palazzo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio all'angolo di via del Tritone e via della Stamperia, a termine della convenzione 10 dicembre 1888 fra l'Amministrazione dello Stato ed il Comune.

Art. 2.

La spesa di cui al precedente articolo, verrà ripartita in rate annuali di lire 40,000 cadauna, che saranno inscritte per cinque esercizi successivi, a cominciare dall'esercizio finanziario 1897-98, in uno speciale capitolo della parte straordinaria del bilancio passivo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, colla denominazione « Sistemazione del palazzo sede del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio ».

Art. 3.

A compenso della suddetta spesa straordinaria saranno diminuiti gli stanziamenti dei seguenti capitoli del bilancio medesimo del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio 1897-98 cioè:

N. 10.	Spese di stampa	L. 26,000
» 11.	Oggetti di cancelleria . . .	» 4,000
» 94.	Trasporti ed imballaggi, fitto ed assicurazione di locali, riscaldamento ed illuminazione, etc. .	» 10,000
		L. 40,000

Tali diminuzioni di stanziamento saranno mantenute anche nei corrispondenti capitoli degli esercizi successivi.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 20 luglio 1897.

UMBERTO.

GUICCIARDINI.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

Il Numero 334 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

La dichiarazione richiesta nell'articolo 81 della legge 30 giugno 1889 n. 6144, sarà fatta con ordinanza del

Ministero dell'Interno, che potrà delegare questa sua facoltà ai Prefetti.

È abrogata ogni contraria disposizione del Regio decreto 19 novembre 1889 n. 6535.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 22 luglio 1897.

UMBERTO.

RUDINÌ.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA E DEI CULTI

Disposizioni *fatte nel personale della Direzione Generale del Fondo per il Culto:*

Con Regi decreti 20 maggio, 27 giugno, 4 e 22 luglio 1897:

Nel personale della Direzione generale suddetta sono state fatte le seguenti disposizioni:

Mercanti cav. Gaetano, vice segretario di carriera amministrativa, con l'annuo stipendio di lire 2000, è promosso allo stipendio di lire 2500 ai termini dell'art. 2 del regolamento approvato con R. decreto 8 febbraio 1885 n. 3115.

Corvisieri Giovanni Battista, ufficiale d'ordine con lo stipendio di lire 2200 oltre lire 220 di aumento sessennale, è collocato a riposo, a sua domanda, in base all'art. 1°, lettera *A*, del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari ed ammesso a far valere i suoi diritti pel conseguimento della pensione a termini di legge.

Santucci Romolo, ufficiale d'ordine, con lo stipendio di lire 1800, è promosso allo stipendio di lire 2200.

Lampronti Gioacchino, ufficiale d'ordine, con lo stipendio di lire 1500 oltre 150 per aumento sessennale, è promosso allo stipendio di lire 1800.

Angeletti Decio, impiegato straordinario nella direzione generale suddetta, è nominato ufficiale d'ordine, coll'annuo stipendio di lire 1500.

Definito Domenico, scrivano locale di 1ª classe dipendente dal Ministero della guerra, è nominato ufficiale d'ordine nella direzione generale suddetta, con l'annuo stipendio di lire 1500, ai termini della legge 8 luglio 1883 n. 1470.

Disposizioni *fatte nel personale dell' Amministrazione giudiziaria:*

Con decreto Ministeriale del 6 luglio 1897, registrato alla Corte dei conti il giorno 19 stesso mese:

Ai pretori sottonominati è assegnato lo stipendio di lire 2800, dal 1° giugno 1897:

Orsini Enrico, pretore dell'8° mandamento di Napoli.
Schiesari Edoardo, pretore del mandamento di Longarone.
Conti Demetrio, pretore del mandamento di Brà.
Bertolli Tommaso, pretore del 1° mandamento di Livorno.
Bavaro Sabino, pretore del mandamento di Corato.
Baldi Tommaso, pretore del mandamento di Pianella.
Vita Rizzuti Pellegrino, pretore del mandamento di Siculiana.
Ronchi Francesco, pretore del mandamento di Montecchio Emilia.
Cerantonio Pasquale, pretore del mandamento di Maida.
Vittozzi Claudio, pretore del mandamento di Vietri sul Mare.

Ai pretori sottonominati è assegnato lo stipendio di lire 2300 dal 1° luglio 1897:

Pignatelli Egidio, pretore del 2° mandamento di Bari.
Calentano Federico, pretore del 4° mandamento di Napoli.
Pini Sadoc, pretore del mandamento di Sesto Fiorentino.
Vacchelli Giuseppe, pretore del mandamento di Chiari.
Tardioli Francesco, pretore del mandamento di Civitella del Tronto.
Stefanon Giacomo, pretore del mandamento di Gemona.
Villanova Giusti Roberto, pretore del mandamento di Sansepolcro.
Cortese Luigi, pretore del mandamento di Rogliano.
Belleni Livio, pretore del mandamento di Taverna.
Tassoni Filippo, pretore del mandamento di Ferrara.
Maronari Antonio, pretore del 1° mandamento di Ferrara.
Norci Luigi, pretore del mandamento di Pietrasanta.
Sisini Giacomo, pretore del 1° mandamento di Sassari.
Ortalli Luigi, pretore del 1° mandamento di Como.
Mazzini Amedeo, pretore del mandamento di Pontremoli.
Piccardi Giovanni Battista, pretore del mandamento di Ventimiglia.

Con R. decreto dell'11 luglio 1897:

Righetti comm. Luigi, avvocato erariale in Genova, è nominato sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione di Roma, con l'annuo stipendio di lire 9000.

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1897 registrato alla Corte dei conti il 24 detto mese:

a Favaretti cav. Bartolomeo, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia è concesso l'aumento di lire 700 sull'attuale stipendio di lire 7000, dal 1° luglio 1897, per compiuto secondo sessennio.

a Melchiorre cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Genova, è concesso l'aumento di lire 600 sullo stipendio di lire 6000 per compiuto sessennio, dal 1° luglio 1897.

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1897:

Spano Emilio, vice cancelliere della pretura di Guglionesi, nominato uditore con decreto 8 giugno 1897, è dispensato, a sua domanda, dalla carica di vice cancelliere, ed è destinato come uditore al tribunale civile e penale di Napoli.

Ragona Antonio, uditore presso la regia procura del tribunale di Napoli, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Con decreto Ministeriale del 17 luglio 1897:

a Criscuolo Francesco già pretore del 6° mandamento di Roma, sospeso dall'esercizio delle sue funzioni dal 1° marzo 1897, è concesso un assegno alimentare nella misura della metà dello stipendio dal 1° marzo suddetto con mandato esigibile in Napoli.

Con Regi decreti del 20 luglio 1897:

Caio Alessandro, consigliere della Corte d'appello di Aquila, è tramutato a Brescia, a sua domanda.

Benetti Riccardo, giudice del tribunale civile e penale di Verona, è tramutato a Piacenza, col suo consenso.

Arfini Fermo, giudice del tribunale civile e penale di Borgotaro, incaricato dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Verona, cessando dal detto incarico.

Civiletti Vincenzo, giudice del tribunale civile e penale di Genova, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione penale, con l'annua indennità di lire 400.

Selmo Giacomo, giudice del tribunale civile e penale di Verona, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è ivi incaricato della istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bortolussi Antonio, giudice del tribunale civile e penale di Verona, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Mastroberti Pasquale, già giudice del tibunale civile e penale di Monteleone, in aspettativa per infermità a tutto il 30 giugno 1897, è richiamato in servizio, a sua domanda, dal 1°

luglio 1897, ed è destinato al tribunale civile e penale di Sala Consilina, con l'annuo stipendio di lire 3400.

Mercadante-Carrara Tommaso, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltanissetta, è nominato giudice presso lo stesso tribunale di Caltanissetta, ed applicato all'ufficio di istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

Bambini Orazio, sostituto procuratore del Re presso il tribunale civile e penale di Caltagirone, è tramutato a Catania.

Loffredo Rodolfo, aggiunto giudiziario presso il tribunale civile e penale di Nuoro, è ivi applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, con l'annua indennità di lire 400.

De Orchi Guido, pretore del mandamento di Prazzo, è tramutato al mandamento di Bagnolo Mella.

Bellocchio Carlo, pretore del mandamento di Ciminna, è tramutato al mandamento di Prazzo.

Bassi Ugo, pretore del mandamento di Lama Mocogno, è tramutato al mandamento di Bagno di Romagna.

Sebastiani Gennaro, pretore del mandamento di Petralia Sottana, è tramutato alla pretura urbana di Palermo.

Forzani Giovanni Battista, pretore del 10° mandamento di Napoli, è tramutato al 9° mandamento di Napoli.

Falcone Ranieri, pretore del 9° mandamento di Napoli, è tramutato al 10° mandamento di Napoli.

Franzi Antonio, pretore del mandamento di Sanguinetto, è tramutato al mandamento di Monselice.

Zuliani Alessandro, pretore del mandamento di Pieve di Teco, è tramutato al mandamento di Sanguinetto.

Ricca Giuseppe, pretore del mandamento di Lungro, è tramutato al mandamento di Fuscaldo.

Tocco Nicola, pretore del mandamento di Fuscaldo, è tramutato al mandamento di Cerchiara di Calabria.

Consiglio Emilio, pretore del mandamento di Sommatino, è tramutato al mandamento di Vernole, lasciandosi vacante quello di Cagnano Varano per l'aspettativa del pretore Quarta Gaetano.

Bellini Tommaso, pretore del mandamento di Ischia, in aspettativa per motivi di salute dal 7 giugno 1897, è confermato, a sua domanda nell'aspettativa medesima per un altro mese dal 7 luglio 1897 con l'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Ischia.

Pistoni Saverio, pretore del mandamento di Seminara, è collocato a sua domanda in aspettativa per motivi di salute per tre mesi dal 1° agosto 1897 con l'assegno del terzo dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Seminara.

Quaranta Vincenzo, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cerchiara di Calabria, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare, è tramutato al mandamento di Lungro con lo stesso incarico.

Biasi Ottorino, uditore applicato alla Regia procura presso il tribunale civile e penale di Verona, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 2° mandamento di Verona.

Giallombardo Antonino, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di San Mauro Castelverde pel triennio 1895-97.

Fadda Francesco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Quarto Sant'Elena pel triennio 1895-97.

Solimena Giovanni, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Grimaldi pel triennio 1895-97.

Queirolo Agostino Ernesto Adolfo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Cicagna, pel triennio 1895-97.

Capitani Eugenio, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Piombino pel triennio 1895-97.

Romasi Pietrangelo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Alessano pel triennio 1895-97.

Blefari-Melazzi Tommaso, conciliatore nel Comune di Amendolara, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Amendolara pel triennio 1895-97.

Sono accettate le dimissioni presentate da De Sanctis Finaguerra Giuseppe dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Matelica.

Con Regi decreti del 22 luglio 1897:

Cervadoro Domenico, pretore del mandamento di Bivona, è tramutato al mandamento di Lipari.

Ferace Giulio, pretore del mandamento di Acri, è tramutato al mandamento di Paganica, lasciandosi vacante quello di Palena per l'aspettativa del pretore Lomonaco Giuseppe.

Fata Francesco, pretore del mandamento di Niscemi, è tramutato al mandamento di Acri.

Branca Pasquale, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Cosenza, è tramutato al mandamento di Sommatino, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Perrotta Giovanni Battista, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 9° mandamento di Napoli, è tramutato al mandamento di Santa Margherita di Belice con incarico di regger l'ufficio in mancanza del titolare.

Marrocco Francesco, uditore applicato al tribunale civile e penale di Santa Maria Capua Vetere, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Ciminna con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Perrotti Alfonso, uditore destinato ad esercitare le funzioni d vice pretore nel mandamento di Civitacampomarano, è tramutato al mandamento di Petralia Sottana, con incarico di reggere l'ufficio in mancanza del titolare.

Lacconia Ernesto, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 7° mandamento di Napoli, è destinato in temporanea missione al mandamento di Vasto, con indennità mensile da determinarsi con decreto ministeriale.

Meloni Gungui Francesco, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel mandamento di Nuoro, in aspettativa per motivi di salute dal 16 marzo 1897, è richiamato in servizio dal 16 luglio 1897 ed è destinato allo stesso mandamento di Nuoro.

Ercolani Pio, uditore destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 5° mandamento di Roma, è tramutato al mandamento di Avellino.

Cleopazzo Edoardo, uditore applicato alla Corte di appello di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nella 1ª pretura urbana di Napoli.

Straniero Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 6 mandamento di Napoli.

Cecere Giuseppe, uditore applicato al tribunale civile e penale di Napoli, è destinato ad esercitare le funzioni di vice pretore nel 10° mandamento di Napoli.

Modugno Francesco, vice conciliatore del comune di Polignano a Mare, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Monopoli pel triennio 1895-97.

Fulvi Felice, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Pergola pel triennio 1895-97.

Scalera cav. Rocco, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Santeramo in Colle pel triennio 1895-97.

Miglia Luigi, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Susa pel triennio 1895-97.

Polizzi Vincenzo, avente i requisiti di legge, è nominato vice pretore nel mandamento di Castrogiovanni pel triennio 1895 97.

Sono accettate le dimissioni presentate:

da Grapiolo Celso, dall'ufficio di vice pretore del mandamento di Spigno Monferrato;
da De Laurentiis Nicola, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Bomba;
da Falvo Francesco, dall'ufficio di vice pretore nel mandamento di Sambiase.

Con decreto Ministeriale del 23 luglio 1897:

Mory Giulio, uditore presso la Corte d'appello di Roma, è destinato al tribunale civile e penale di Trani.

Capra Ernesto, uditore al tribunale civile e penale di Macerata, è destinato alla regia procura presso lo stesso tribunale.

Chiappelli Dante, uditore presso la regia procura del tribunale di Macerata, è destinato al tribunale civile e penale di Macerata.

De Santis Francesco, nominato uditore con decreto 8 giugno 1897, è destinato al tribunale civile e penale di Napoli.

Disposizioni ***fatte nel personale delle Cancellerie e Segreterie giudiziarie:***

Con decreti Ministeriali del 14 luglio 1897:

Peroni Giuseppe, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Este, in aspettativa per motivi di salute fino al 31 luglio 1897, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri sei mesi a datare dal 1° agosto 1897, colla continuazione dell'attuale assegno.

Minola Enrico, vice cancelliere della 1ª pretura di Verona, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 luglio 1897, è, in seguito di sua domanda, confermato nella stessa aspettativa per altri quattro mesi, a decorrere dal 16 luglio 1897, colla continuazione dell'attuale assegno.

Keller Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Vestone, è tramutato alla pretura di Feltre, a sua domanda.

Quaglia Alfredo, vice cancelliere della pretura di Feltre, è tramutato alla pretura di Vestone.

Soardi Francesco, vice cancelliere della pretura di Orzinuovi, è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Brescia, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Vanzini Tullio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Brescia, è nominato vice cancelliere della pretura di Orzinuovi, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreti Ministeriali del 16 luglio 1897:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 450 sull'attuale stipendio di lire 4500, con decorenza dal 1° luglio 1897, al signor:

Papalia cav. Francesco Paolo, cancelliere della Corte d'appello di Catania:

È assegnato l'aumento del decimo in lire 400, sull'attuale stipendio di lire 4000, con decorrenza dal 1° luglio 1897 al signor:

Gabrielli cav. Angelo cancelliere del tribunale civile e penale di Roma.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 250, sull'attuale stipendio di lire 2500, con decorrenza dal 1° luglio 1897, al signor:

Laneri Sebastiano Giuseppe, vice cancelliere della Corte d'appello di Torino.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 220 sull'attuale stipendio di lire 2200, con decorrenza dal 1° luglio 1897, ai signori:

Bevilacqua Luigi Domenico, cancelliere della pretura di Gemona.

Barone Achille, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Larino.

Tolomei Amerigo, cancelliere della 1ª pretura di Firenze.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 200, sull'attuale stipendio di lire 2000, con decorrenza dal 1° luglio 1897, ai signori:

Gatti Federico Alberto, cancelliere della pretura di Cigliano.

Aimo Boot Bartolomeo, cancelliere della pretura di Venasca.

Scompigli Giustiniano, cancelliere della pretura di Vergato.

Gardini Palmiro, cancelliere della pretura di Lodi.

Milano Pietro, cancelliere della pretura di Marano di Napoli.

Bettinetti Napoleone, cancelliere della pretura di Ponte San Pietro.

Campanari Pietro, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Milano.

Procida Giuseppe, cancelliere della pretura di Eboli.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180, sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° luglio 1897, ai signori:

Grassini Augusto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Ancona.

Azzali Raimondo, cancelliere della pretura di Sonesina.

Sinatti Silvio, cancelliere della pretura di Bordighera.

Mercogliani Giuseppe, cancelliere della pretura di Tricarico.

Franzi Giovanni, cancelliere della pretura di Bianco.

Augusti Andrea, cancelliere della pretura di Ceres.

Ponticelli Sebastiano, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Napoli.

Leonardi Elia, cancelliere della 2ª pretura di Milano.

Faleschini Ferdinando, cancelliere della pretura di Moggio Udinese.

Martinelli Francesco, cancelliere della pretura di Vignola.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 180, sull'attuale stipendio di lire 1800, con decorrenza dal 1° giugno 1897, al signore:

Conte Francesco, vice cancelliere aggiunto della Corte d'appello di Napoli.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 160, sull'attuale stipendio di lire 1600, con decorrenza dal 1° luglio 1897, ai signori:

Cardillo Nicola, cancelliere della pretura di Palata.

Celauro Lo Presti Antonino, cancelliere della pretura di Favara.

Magno Giuseppe, cancelliere della pretura di Montemaggiore Belsito.

Schiavello Michele, cancelliere della pretura di Monteleone di Calabria.

Dominici Leonida, cancelliere della pretura di Castiglione del Lago.

Swetly Alessandro, cancelliere della pretura di San Giovanni Valdarno.

Romanelli Guglielmo, cancelliere della pretura di Osimo.

Bracchi Giuseppe, cancelliere della pretura di Clusone.

Bondi Ettore, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Macerata.

Berta Giuseppe, sostituto segretario della Procura Generale presso la Corte d'appello di Torino.

È assegnato l'aumento del decimo in lire 130, sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° luglio 1897, ai signori:

Spina Francesco, vice cancelliere della pretura di Montemiletto.

Botta Salvatore di Nicola, sostituto segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Trani.

Salvadori Umberto, vice cancelliere aggiunto del tribunale civile e penale di Pordenone.

Oliva Antonio, vice cancelliere della pretura di Cinquefrondi.

Tomasino Achille, vice cancelliere della 1ª pretura di Palermo.

Sica Rodolfo, vice cancelliere della pretura di Salerno.

Sachero Luigi, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Cuneo.

Anfossi Michele, vice cancelliere della 2ª pretura di Brescia.

Nicolai Ermete, vice cancelliere della 2ª pretura di Ancona, temporaneamente applicato alla Direzione generale della statistica.

Acquaroni Decio, vice cancelliere della pretura di Ascoli-Piceno, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Alviti Francesco Antonio, vice cancelliere della 2ª pretura urbana di Roma.

Paternò Francesco, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Siracusa.

Miritello Filippo, vice cancelliere della pretura di Avola.

È assegnato per compiuto 2° sessennio l'annuo aumento di lire 130 sull'attuale stipendio di lire 1300, con decorrenza dal 1° luglio 1897, al signor:

Doria Francesco, vice cancelliere della pretura di Filadelfia.

Con decreti Ministeriali del 18 luglio 1897:

Campagna Prospero, vice cancelliere della pretura di Aci Reale, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Catania, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Manzi Andrea, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Meldolà, distretto di Forlì.

Roncaglia Michele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Sale Castelnuovo, distretto d'Ivrea.

Furci Michele, notaro residente nel Comune di Ioppolo, distretto di Monteleone di Calabria, è traslocato nel Comune di Nicotera, stesso distretto.

Giancotti Francesco, notaro residente nel Comune di Acquaro, distretto di Monteleone Calabria, è traslocato nel Comune di Mongiana, stesso distretto.

Zaglio Pietro, notaro residente nel Comune di Toscolano, distretto di Brescia, è traslocato nel Comune di Brescia, capoluogo di distretto.

Ronzoni Febo, vice cancelliere della Corte d'appello di Brescia, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Mantova, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Adamo Giovanni, cancelliere della pretura di Oppido Mamertina, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei a decorrere dal 16 luglio 1897, coll'assegno pari alla metà del suo stipendio.

Con decreti Ministeriali del 20 giugno 1897:

Foresti Girolamo, segretario della Regia procura presso il tribunale civile e penale di Brescia, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Brescia, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Lo Bianco Michele, vice cancelliere aggiunto alla sezione di Corte d'appello di Potenza, è nominato vice cancelliere della Corte d'appello di Messina, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Porcu Salvatore, cancelliere della pretura di San Giovanni in Persiceto, è nominato vice cancelliere aggiunto alla sezione di Corte d'appello in Potenza, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Con decreto Ministeriale del 21 luglio 1897:

Ciocca Umberto, vice cancelliere della pretura di San Buono, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per mesi tre, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Con Regi decreti del 22 luglio 1897:

a Capolongo Giuseppe, già cancelliere del tribunale civile e penale di Frosinone, ora a riposo, è conferito il titolo ed il grado onorifico di cancelliere di Corte d'appello.

Enea Giuseppe, reggente il posto di segretario della procura generale presso la Corte d'appello di Ancona, è nominato segretario della stessa procura generale di Ancona, coll'annuo stipendio di lire 3500.

Bassi Roberto, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Massa, è nominato cancelliere della pretura di Campomarziano, coll'annuo stipendio di lire 1600.

Peruzzi Angiolo, cancelliere della pretura di Bibbiena, in servizio da oltre dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei, a decorrere dal 1° agosto 1897, coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 22 luglio 1897:

Giarelli Mauro, vice cancelliere della pretura di Casola Valsenio è, a sua domanda, nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Massa, coll'attuale stipendio di lire 1300.

Ginesi Edoardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Genova, è nominato vice cancelliere della pretura di Casola Valsenio, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con decreto Ministeriale del 24 luglio 1897:

Giannini Alceste, cancelliere della pretura di Vico Pisano, è sospeso dall'ufficio a decorrere dal 25 luglio 1897.

Con decreti Ministeriali del 25 luglio 1897:

La sospensione dall'ufficio per giorni trenta al solo effetto della privazione dello stipendio inflitta al vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Trani, Albanese Giorgio, col decreto 9 giugno 1897, è limitata a cinque giorni.

La sospensione inflitta al cancelliere Ferrari Cataldo, col decreto 30 settembre 1896 è limitata dal 16 al 22 ottobre 1896. Saranno al medesimo corrisposti gli stipendi trattenuti e non percetti dal 1° novembre 1896 al 30 aprile 1897, sotto deduzione della metà riscossa dalla di lui famiglia a titolo di assegno alimentare.

De Stefanis Francesco, vice cancelliere della pretura di Casalmaggiore, in servizio da oltre dieci anni, è in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di salute per mesi sei a decorrere dal 1° agosto 1897 e coll'assegno pari alla metà dell'attuale suo stipendio.

Solinas Pietro vice cancelliere della pretura di Dorgali, è, in seguito a sua domanda, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per un mese a decorrere dal 16 luglio 1897.

Albanese Giorgio, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Trani, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo ai termini dell'articolo 1° lettera *B* del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari con decorrenza dal 16 agosto 1897.

Polini Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Santa Vittoria in Catenano, è, in seguito a sua domanda, collocato a riposo, ai termini dell'art. 1° lettera *B* del testo unico della legge sulle pensioni civili e militari, con decorrenza dal 1° agosto 1897.

Grandis Benedetto, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Torino, in aspettativa per motivi di salute sino al 15 luglio 1897, è, in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nello stesso tribunale di Torino, a decorrere dal 16 luglio 1897.

Giovinazzo Elia, cancelliere della pretura di Longobucco, è temporaneamente applicato alla cancelleria del tribunale civile e penale di Cosenza.

Biffi Giulio, vice cancelliere della 5ª pretura di Roma, è tramutato alla 2ª pretura urbana di Roma.

Colabucci Alfredo, vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, temporaneamente applicato al Ministero di grazia e giustizia e dei culti, è nominato vice cancelliere della pretura di Laviano, coll'attuale stipendio di lire 1300, continuando nella stessa applicazione.

Veraldi Diodoro, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere aggiunto al tribunale civile e penale di Oristano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Servino Ottavio, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte

d'appello di Torino, è nominato vice cancelliere della pretura di Decimomannu, coll'annuo stipendio di lire 1350.

Ferrandi Alfredo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della pretura di Santa Vittoria in Materano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Luminati Angelo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Roma, è nominato vice cancelliere della 5ª pretura di Roma, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Castagna Riccardo, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice cancelliere della pretura di Scigliano, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Fiorentini Giuseppe, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Bologna, è nominato vice cancelliere della pretura di Cento, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nei Consigli notarili:*

Con decreto Ministeriale del 15 luglio 1897:

È concessa:

al notaio Paneblanco Gaetano una proroga sino a tutto il 22 gennaio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Francavilla di Sicilia;

al notaio Protto Mario una proroga sino a tutto il 9 febbraio 1898, per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Farigliano.

Con Regi decreti del 20 luglio 1897:

Cefaly Raffaele, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel comune di Iacurso, distretto di Nicastro.

Pola Bertolotti Giacinto, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Rubiana, distretto di Susa.

Goglioso Gio. Battista, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Baiardo, distretto di San Remo.

Maltese Vincenzo, candidato notaro, è nominato notaro colla residenza nel Comune di Cisterna di Roma, distretto di Roma.

Monterosso Giuseppe, vice cancelliere della pretura di Bronte, è tramutato alla pretura di Aci Reale.

Bellofiore Francesco, vice cancelliere della pretura di Leonforte, è tramutato alla pretura di Bronte.

Sardella Beniamino, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Trani, è nominato vice cancelliere della pretura di Leonforte, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Con Regi decreti del 20 luglio 1897:

Pezzoli Germano, cancelliere del tribunale civile e penale di Mantova, è tramutato al tribunale civile e penale di Bergamo, a sua domanda.

Capriotti Cesare, vice cancelliere della Corte d'appello di Messina, è nominato cancelliere del tribunale civile e penale di Frosinone, coll'annuo stipendio di lire 3000.

Con Regi decreti del 22 luglio 1897:

Marcarelli Carlo, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Melizzano, distretto di Benevento.

Savinetti Emilio, candidato notaio, è nominato notaio colla residenza nel Comune di Torrecuso, distretto di Benevento.

Granieri Antonio, notaio residente nel Comune di Cosenza, è traslocato nel Comune di Acri, stesso distretto.

Meletti Nicola, notaio residente nel Comune di Città S. Angelo, distretto di Teramo, è traslocato nel Comune di Sarnano, distretto di Macerata.

Castellani Patrizio, notaio residente nel Comune di Appignano, distretto di Macerata, è traslocato nel Comune di Treja, stesso distretto.

Porcelli Giuseppe, notaio residente nel Comune di Caldarola, distretto di Macerata, è traslocato nel Comune di Tolentino, stesso distretto.

Armentano Giacomo, notaio residente nel Comune di Fardella, distretto di Lagonegro, è traslocato nel Comune di Senise, stesso distretto.

Con decreti Ministeriali del 23 luglio 1897:

È concessa:

al notaio Taruffi Giulio una proroga sino a tutto il 30 novembre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Bologna.

al notaio Lostimolo Luigi una proroga si a tutto il 1° settembre 1897 per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Cataldo.

Notari *che hanno cessato dall'esercizio delle loro funzioni:*

Ravera Francesco, notaro residente nel Comune di Benevagienna, distretto di Mondovì, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Atzor Vossu Giuseppe, notaro in Nurri, distretto di Cagliari, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Rizzuto Gabriele, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di San Mauro Marchesato, distretto di Catanzaro.

Porrello Calogero Garibaldi, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel Comune di Sutera, distretto di Caltanissetta.

Disposizioni *fatte negli Archivi notarili:*

Con R. decreto del 20 luglio 1897:

Giuffrida Giuseppe, notaio in Aci Reale, è nominato conservatore e tesoriere di quell'archivio notarile mandamentale, coll'annuo stipendio di lire 400, a condizione che, nei modi e termini di legge, presti cauzione rappresentante l'annua rendita di lire 20.

Con R. decreto del 22 luglio 1897:

Botti Gennaro, conservatore e tesoriere dell'archivio notarile di Vallo della Lucania, è rimosso dall'ufficio a datare dal 1° agosto 1897.

DISPOSIZIONI NEL PERSONALE SUBALTERNO.

Rizzi Ettore, copista dell'archivio notarile di Bari, coll'annuo stipendio di lire 1000, in aspettativa dal 15 aprile 1897, è richiamato al precedente suo posto, a datare dal giorno 12 luglio 1897.

Disposizioni *fatte nel personale degli Economati dei benefizi vacanti.*

Con decreto Ministeriale del 16 luglio 1897:

È stata prorogata di altri tre mesi, dal 1° agosto 1897, l'aspettativa per motivi di salute e con metà dello stipendio concessa al cav. Luigi Conforti, capo di sezione nell'Economato generale dei benefici vacanti in Napoli, con decreti 27 novembre 1896, 15 febbraio e 17 aprile 1897.

Con decreto Ministeriale del 24 luglio 1897:

a Valori Giuseppe, vice segretario di 2ª classe nell'economato generale dei benefici vacanti di Firenze, è concesso, per compiuto secondo sessennio, l'aumento di lire 200 sull'attuale stipendio di lire 2200, compreso un primo decimo, con decorrenza dal 1° luglio 1897.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, Via del Caravita, N. 7 - ROMA.

Rivista Meteorico-Agraria

ANNO XVIII - N. 20.

Seconda Decade — Luglio 1897.

L'11 pressione a (759) Arcangelo; a (771) sull'Inghilterra. In Italia barometro diminuito in generale; qualche pioggia e temporale sul versante Adriatico; temperatura aumentata all'estremo Nord, diminuita al Centro e al Sud.

Il 12 pressione elevata sull'Inghilterra e Norvegia (771); relativamente bassa sulla Turchia, Costantinopoli (757). In Italia barometro ovunque diminuito fino a 3 mm.; pioggie sulla Italia Superiore e specie al Nord con temporali anche al Sud; temperatura abbassata specialmente al Nord e Centro.

Il 13 pressione ancora elevata sul mare del Nord (771); relativamente bassa al SW (756). In Italia barometro diminuito ovunque, specialmente sulla Italia Superiore fino a 3 mm.; pioggie e temporali sulla Italia Superiore e Centrale.

Il 14 barometro alto a (766) Arcangelo; basso a (755) Madrid. In Italia barometro diminuito al Nord fino a 2 mm. e di altrettanto aumentato al centro e al Sud; qualche pioggia sul versante Adriatico, e qualche temporale al Sud; temperatura quasi ovunque accresciuta.

Il 15 pressione abbastanza elevata al Nord della Russia, Pietroburgo (766); relativamente bassa sulla Polonia, Varsavia (754) e sul Golfo di Lione (755). In Italia barometro quasi ovunque diminuito, specialmente sull'Italia inferiore fino a 5 mm.; pioggie al Nord, pioggie forti con temporali al centro; temperatura irregolarmente cambiata.

Il 16 depressione sull'Adriatico e sul Baltico (753) Lesina, Danzica; pressione relativamente alta all'W, (766) Golfo di Guascogna. In Italia barometro aumentato al Nord e centro, diminuito al Sud; qualche pioggia e temporali specialmente sul versante Adriatico; temperatura diminuita sull'Italia inferiore, irregolarmente variata altrove.

Il 17 pressione ancora elevata sul Golfo di Biscaglia a (768); bassa in Transilvania a (753). In Italia pressione leggermente diminuita al Nord, aumentata altrove fino a 2 mm.; qualche pioggia all'estremo Sud; temperatura in generale diminuita al centro e Sud, aumentata al Nord.

Il 18 depressione sulla Turchia (752), persiste la pressione elevata sul Golfo di Guascogna (765). In Italia barometro ancora diminuito al Nord ed aumentato al Centro e Sud, temperatura in generale diminuita.

Il 19 ancora bassa pressione sulla Turchia, Costantinopoli (753), e sul Baltico (754); alta relativamente sulla Baviera (761). In Italia barometro leggermente diminuito sulla Italia Superiore, aumentato al Sud fino a 2 mm; qualche pioggia o temporale al Nord; temperatura in generale cresciuta.

Il 20 pressione bassa all'W dell'Inghilterra (750); massima a (761) Palermo, Napoli e Messina. In Italia barometro quasi ovunque diminuito, specialmente sull'Italia Superiore fino a 4 mm.; qualche pioggia all'estremo Nord; temperatura in generale aumentata.

La temperatura media decadica fu superiore alla normale, fino a 2°, in tutto il versante Tirrenico ed in Sicilia; di quasi altrettanto inferiore altrove. I minimi ebbero luogo generalmente nei giorni 18 e 20 al S del continente ed in Sicilia; nel giorno 14 altrove. I massimi l'11, 15, 20 quasi dovunque. Il minimo si ebbe a Potenza e Tiriolo con 10°,0 il 18, ed il massimo a Sassari con 37°,5 il 20.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — La vite si mantiene bella e promettente, ed è abbondante e saporita la frutta. È ancora lamentata la siccità e desiderata la pioggia.

Piemonte. — La pioggia caduta fu un vero ristoro per le campagna, ed è ancora desiderata specialmente per il maiz ed i legumi. Belle sane e promettenti le viti.

Lombardia. — Benchè non generali nè copiose, le pioggie furono assai utili alla campagna. È assai bello e promettente il riso.

Veneto. — Le pioggie furono scarse ed insufficienti ai bisogni della campagna. Il maiz specialmente abbisogna di pioggie abbondanti.

Emilia. — La pioggia fu assai propizia al maiz, e rese possibili le arature estive che ora appunto si stanno effettuando. I prati sono rinvigoriti, l'uva si mantiene bella e sana. Si incomincia a tagliare la canapa con scarso raccolto.

Marche ed Umbria. — Le condizioni della campagna sono molto migliorate per le abbondanti pioggie cadute, lievi furono i danni recati dalla grandine. Il raccolto del maiz si può dire salvato; quello della vite è sempre assai promettente.

Toscana e Lazio. — Il granturco, la vite, i foraggi hanno di assai migliorato per le pioggie cadute. Si lamentano danni per grandine in località non molto estese.

Regione Meridionale Adriatica. — Tutte le coltivazioni sono rinvigorite dopo la pioggia della decade. Molto promettenti sono il maiz ed i vigneti. La peronospora si è quasi dovunque arrestata.

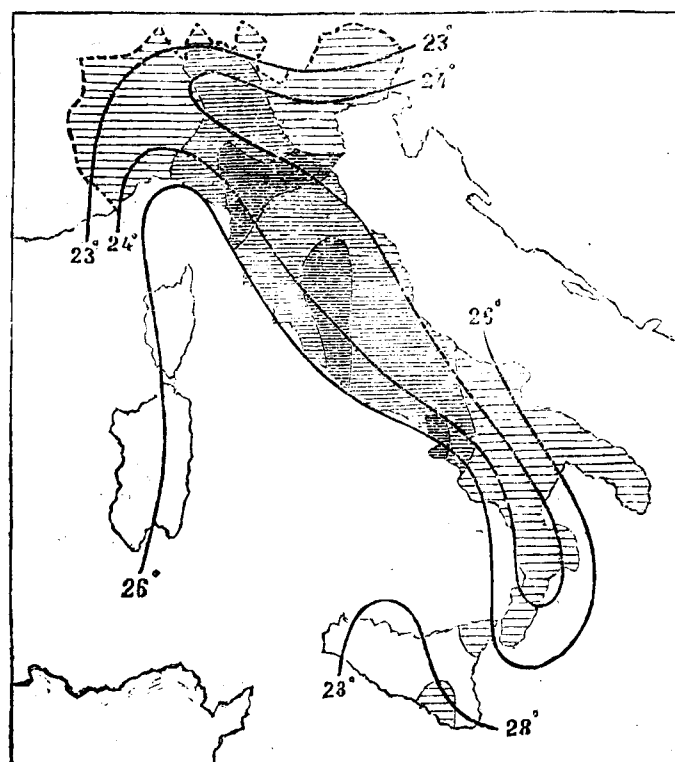
Regione Meridionale Mediterranea. — Il maiz è vegeto e rigoglioso; bella e sana la vite. La mietitura pare abbia dato soddisfacente prodotto. Sono promettenti le patate.

Sicilia. — Continua il raccolto del frumento, che dà prodotto inferiore alla media. É soddisfacente lo stato del maiz e dei vigneti. Si desidera ancora la pioggia.

RIEPILOGO. — É quasi dovunque ultimata la mietitura del frumento con raccolto alquanto inferiore alla normale. Tutte le altre coltivazioni vantaggiarono grandemente per le pioggie cadute.

Queste non furono tuttavia sufficienti ai bisogni della agricoltura, e sono ancora desiderate specialmente al Nord della penisola. È assai promettente il maiz; sono sane le viti essendosi quasi dovunque arrestate le invasioni crittogamiche, ma non sarà abbondante l'uva. Si prevede mediocre il raccolto della canepa e dell'ulivo; assai buono quello del riso.

I frequenti temporali recarono danni per grandine, o vento fortissimo, o straripamento, e corrosione di torrenti, in zone limitate di alcune località nelle provincie di Brescia, Modena, Pesaro, Ancona, Pisa, Siena, Roma, Caserta, Napoli, Benevento, Basilicata, Girgenti, Siracusa.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE

MILLIMETRI

0,25 25,50 Sopra 50

L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario
E. BORTOLOTTI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia
P. TACCHINI.

Regione I. — Liguria.

1. PORTO MAURIZIO

S. Remo. — Temperatura media 23,2. Nebulosità 2,8. — Giorni con pioggia il 13 (mm. 12,4). Temporale il 13. — La pioggia caduta ha portato molto vantaggio ai legumi, alle noci ed ai limoni.

2. GENOVA. — Sereno il 16, quasi sereni il 14 e 17, predominarono venticelli vari da SE con moltissime calme; piccola pioggia il 13, piccolissima il 15. — La vite si mantiene bella e promettente, il fogliame è verde e sano, la frutta è abbondante e saporita. È generalmente lamentata la prolungata siccità, specialmente in collina: le ortaglie soffrono, l'acqua è deficiente per gli usi di stalla e domestici.

3. MASSA.

Bargone. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 21,9). Sereni l'11, 16-18, gli altri misti. Temporale il 13. Nebbia il 16, 18-20. Rugiada il 19-20. — Si trebbia il frumento; solforazione della vite che è bella, sana e ricca di grappoli, bene gli ulivi. Bene il maiz. Seguita la falciatura dei fieni. Abbondanza di frutta di stagione, fichi, fiori, susine e pere.

Savona. — Temperatura minima 17,6 il 13, massima 33,4 (l'11) media 25,7. Nebulosità 3,3. Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 11,2. Sereni l'11, 12, 14, 16-18, misti il 13, 15, 19 e 20. Il 13 temporale. Venti dei primi due quadranti, con prevalenza di N nella prima pentade, di S nella seconda. Vento debole la sera del 13. — Si desidera ancora la pioggia.

Bagnone.— Temperatura minima 15,1 (il 14), massima 34,9 (l'11), media 24,2. Nebulosità 2,9. Giorni di pioggia il 12-13 (mm. 47,0. Temporale il 13. — Il risultato della trebbiatura al piano è sconfortante avendo il grano reso solo il 9[1. Bella continua a presentarsi l'uva, e sana da qualsiasi infezione. La pioggia caduta il 13, arrecò gran ristoro alla campagna. Stante il caldo della decade scorsa, quasi tutte le olive sono cadute.

Regione II. — Piemonte.

4. CUNEO. — Nei primi cinque giorni tempo vario con pioggia ed abbassamento di temperatura, specialmente il 13; poi bello. Condizioni meteoriche abbastanza favorevoli. Falciata la raccolta di prato, alquanto danneggiata dalle pioggie, e poi quella di trifoglio e l'avena, le meliche ripresero vigore, ma sempre con aspetto poco confortante.

Bra. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 5,6. Giorni con pioggia l'11, 13, 15 (mm. 16.6). Temporale l'11, 12 e 15, il 12 senza pioggia. Sereni il 16 e 17; coperio il 13; misti gli altri. — La pioggia fece molto bene ma fu insufficiente ai bisogni della campagna. Si arano i campi.

Fossano. — Temperatura media 22,3. Nebulosità 5,0. Quattro giorni con pioggia (mm. 32,0).

5. TORINO. — Alcuni giorni piovosi dopo i primi giorni della decade, poi cielo vario con pioggiarella leggera e temperatura alquanto più bassa.

Caluso. — Temperatura media 25,0. Tre giorni con pioggia. Si ebbe nella 2ª decade un tempo incostante, parecchi temporali con leggeri acquazzoni e di poca durata. – Si sta ultimando la trebbiatura del frumento, il quale diede in generale un prodotto scarso. La pioggia avuta favorisce sommamente la vite dalla quale avremo un raccolto buono e sano. Si attende al taglio dell'agostano.

6. ALESSANDRIA. — Temperatura 0,7 sotto normale. La poca pioggia è insufficiente pei bisogni della campagna. Si arano le stoppie. Si falciano i fieni, raccolto buono. L'uva è scarsa, ma per ora immune da malattia.

Novi Ligure. — Temperatura minima 15,0 (il 14); massima 33,3 (il 12); media 23,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 27,7). Temperatura media normale. Sereni 5, misti 4, coperti 1. Temporale a SW il 22. Sulla stazione poche goccie. Nebbia dal 13 al 16. — Continua la trebbiatura del frumento, con un prodotto assai scarso. È molto desiderata la pioggia, specie per il maiz, non essendo sufficiente per il bisogno la poca caduta. Bella sana e prosperosa la vite, bella e grossa l'uva.

Pasturana. — Temperatura minima 16,0 (il 14); massima 30,0 (il 18) Pioggia il giorno 12 e 15 (mm. 25,0.) — Continua la trebbiatura del grano, il cui raccolto appena raggiunge i 2[3 degli altri anni. La poca acqua caduta quasi nessun giovamento ha portato al maiz. Il raccolto dei legumi si può dire perduto. Scarso quello delle patate.

Tortona. — Temperatura media 23,5; Nebulosità 3,8; Giorni con pioggia 3 (mm. 11,4). Sereni 5, vari 4, coperti 1. Temperatura mite nei giorni 13 e 15, elevata negli altri. — La poca pioggia caduta ha ristorato alquanto la campagna ma fu insufficiente al bisogno ed il raccolto della meliga si prevede molto

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	..	..	..	..	..	..	..	..
2	Genova	17,5	32,3]	14	17	25,3	3,6	2	6,7
3	Massa	..	..	..	..	..	..	..	..
4	Cuneo	14,2	31,4	13	11	20,4	5,3	4	56,0
5	Torino	15,1	29,8	14	11	22,6	4,8	5	35,1
6	Alessandria	16,0	32,3	14	11	23,6	2,6	3	17,4
7	Novara	15,0	33,6	14	11	23,7	3,7	4	92,0

scarso. È ultimata la trebbiatura del frumento il cui raccolto fu inferiore alla metà della media, i legumi e gli ortaggi furono molto danneggiati dalla prolungata siccità e solo le viti continuano ad essere piuttosto promettenti ed ormai possono dirsi l'unica speranza dei proprietarii.

Voltaggio. — Temperatura minima 16,0 (il 14); massima 30,0 (il 12); media 22,7. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia il 13 e 14 (mm. 12,1). Nebbia fitta nei giorni 13 e 14, leggiera il mattino del 15. Temporali il 12, 13 e 15. — Incomincia la trebbiatura del grano, che pare darà un prodotto medio. Il maiz bellissimo abbisogna d'acqua e così i legumi tutti. Si presentano molto bene le riccie delle castagne, abbondanti e rigogliose, favorite dal caldo, non però eccessivo.

7. NOVARA. — Con l'acqua avuta in questa decade le condizioni della campagna migliorano.

8. PAVIA. — Sereno l'11 e quasi sereno il 16, vari gli altri giorni. Pioggia leggera ad intervalli dalle ore 21,25 del 12 alle ore 9 del 13, poi dalle ore16 alle 21 dello stesso giorno, pioggia ancora dalle ore 12,25 alle 13,45 del 15. Nebbia bassa e fitta da notte a tarda mattina del 16. Temporali vicini, a NW, la sera del 12, a N la mattina del 20. Dominarono venti debolissimi a deboli del 2° quadrante. — La pioggia ha ristorato alquanto la campagna, ma è insufficiente, specie per le melighe, che ancora languono. Si è incominciato il terzo taglio di fieni che riesce dovunque molto scarso. La nebbia del giorno 16, ha danneggiato gli ortaggi e più di tutto i pomodori. La vite è ancora bella.

Vigevano. — Temperatura media 22,8. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia il 13, 15 e 20 (mm. 23,7). Vento forte del 2° quadrante nei giorni 12 e 13. Decade piuttosto umida. — Bellissimi si presentano i risi, che già cominciano a mettere la spiga. Anche gli altri raccolti che furono a tempo irrigati sono promettenti. In alcuni terreni è ancora desiderata la pioggia. È terminata la seconda seminagione favorita dal bel tempo.

Regione III. — Lombardia.

9. MILANO. — Pioggia il 13-15, 20. Venti moderati o deboli del 2° e 3° quadrante; cielo coperto il 13, 15 e 20, vario il resto. Clima secco ed assai caldo l'11 e 12 e di nuovo dal 17 al 20, fresco dal 13 al 16, in complesso gradi 0,8 sopra la media. — Benchè non generali e copiose, furono assai utili le pioggie del 13-15 e del 20; ma se ne desiderano altre, specialmente nell'alta zona asciutta.

Lodi. — Una pioggia mitigò alquanto l'arsura. — Bene il maiz, il riso ed i prati.

10. COMO. — Sereni i giorni 11, 14, 16-18. Temporale e pioggia la sera del 12; piovoso tutto il 13, la mattina del 15 e la sera del 19.

Merate. — Temperatura minima 15,0 (il 14), massima 33,0 (l'11); media 23,5. Nebulosità 3,0. Pioggia il 12, 13, 15 (mm. 33,0).

11. SONDRIO. — La siccità fa davvero desiderare un po' d'acqua per la campagna, poichè incominciano a patire anche gli alberi da frutta e le viti nei terreni poco profondi o sabbiosi.

12. BERGAMO. — Giorni sereni 1, misti 8, coperti 1, con temporali 1. — Nella decade i contadini attesero alla falciatura del secondo fieno ed alla zappatura del maiz, che si presenta molto promettente.

Clusone. — Temperatura media 21,0. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 25.0). Giorni sereni 2, misti gli altri. — La mietitura del frumento è pressochè al termine, con risultato superiore all'aspettativa. Il maiz è bellissimo, e in generale il resto della campagna è bello, molto favorito dalla stagione.

Grumello del Monte. — Temperatura minima 18,1; massima 28,0. Nebulosità 0,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 24,3), sereni 4, misti 5, coperti 1. Venti predominanti E. — Zappatura delle vigne. Sfalcio dei prati. Trebbiatura del frumento e dell'avena. Zappatura delle barbabietole da foraggio con diradamento e trapianto.

Treviglio. — Temperatura media 23,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 18,5).

13. BRESCIA. — Sereni l'11, 17-20, misti il 14-16, coperti il 12 e 13, con pioggia l'11, 13, 15, 16, con temporali l'11, 13, 16. — La pioggia caduta in questa decade fu assai propizia. In qualche località si ebbero a deplorare dei danni prodotti da grandinate, pioggie torrenziali e straripamenti di torrenti (Val Camonica). Del resto campagne belle.

Barbarano. — Temperatura minima 15,5 (il 14), massima 31,0 (l'11), media 23,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 37,2). Misti il 12, 14, 15 e 20, sereni gli altri. Pioggia nella notte del 10-11, 12-13 a tutta la sera del 13, piovoso nella mattina del 12 a ore 6-7, tutta la mattina del 15 e alle 2 pom. — Le pesche ed i pomidori sono giunti a maturanza, si seminano gli spinaci e si trapiantano le verze. La raccolta dei fagiuoli e dell'aglio è terminata. Si desidera grandemente la pioggia per inaffiare il terreno disseccato.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
8	Pavia	13,7	33,0	14	11	23,5	4,0	2	17,9
9	Milano	14,8	35,5	14	11	24,4	5,5	4	14,1
10	Como	18,0	31,2	17	11	22,1	4,0	4	55,6
11	Sondrio	16,0	32,9	16	11	23,0	4,6	3	9,6
12	Bergamo	13,3	30,6	14	11	22,8	4,3	3	24,5
13	Brescia	15,0	32,0	13-14	10	23,8	3,1	4	33,5
14	Cremona	..	..	..	..	..	..	..	..

Isola de Ferrari. — Temperatura media 24,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 17,0), sereni 6, misti 2, coperti 2. — Le pioggie cadute negli ultimi giorni della scorsa decade e nei primi di questa erano ansiosamente attese dagli agricoltori che vedevano la vite stazionaria e il granoturco disseccare. Ora la campagna presenta un aspetto soddisfacente, la poca uva che avremo sarà di ottima qualità perchè quasi immune finora da malattie.

Gaino Toscolano. — Temperatura media 23,2. Giorni con pioggia l'11, 13, 15 (mm. 34,7). Misti il 12, 14, 15, 18, 20, sereni l'11, 16-18, coperto il 13. Pioggia e temporale l'11 e 13.

Ronchi. — Temperatura media 23,5. Giorni con pioggia 5 (mm. 47,0). — L'acqua caduta ristorò assai il maiz che soffriva per siccità; non fu però sufficiente, e se ne desidera dell'altra. La poca uva si mantiene bellissima; superbo l'olivo carico di frutto. Maturano i pomodori; scarse le frutta della stagione.

Salò. — Temperatura media 22,7. Nebulosità 5,1. Giorni con pioggia l'11, 13, 15 e 16 (mm. 39,4). Il 13 caddero mill. 27 di pioggia. Predominarono i venti del 2° quadrante. — La pioggia fu utilissima alla campagna. Sopratutto la vite è rigogliosa, benchè non ricca di grappoli. Il grano turco però, in alcuni luoghi, soffre, in causa della siccità, essendo riuscita insufficiente la pioggia caduta. Anche le leguminose hanno bisogno di una pioggia copiosa.

Villa Salò. — Temperatura media 22,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,5). — Pioggia benefica in generale alle campagne e in special modo utilissima pel maiz. Si sta ultimando la falciatura dei fieni boschivi che riuscì abbondante come quella dei prati. L'uva è abbastantemente bella, e le olive alquanto promettenti.

14. CREMONA.

15. MANTOVA. — Pioggia l'11, 13-15. — La pioggia caduta fu alquanto scarsa, il maiz guadagnò pochissimo, in molti luoghi della provincia si sega il maiz perchè disseccato.

Regione IV. — Veneto.

16. VERONA. — Il caldo unito alla siccità ed il vento recarono danno alle piante; però le viti si mantengono in ottimo stato e molto promettenti. Altrettanto dicasi dell'olivo e delle risaie. Una buona pioggia sarebbe necessaria.

17. VICENZA. — Cielo sereno vario tutti i giorni, l'11-13, 15, 19 con pioggiarella. Temperatura diminuita. Venti predominanti del 1° e 2° quadrante. — Lo stato della campagna non è molto soddisfacente, causa la siccità predominante. Scarsissime furono le pioggie cadute. In varii siti il maiz comincia a disseccarsi. È generalmente desiderata la pioggia.

Lonigo. — Pioggia il 13 e il 15 (mm. 13,7). Coperto il 13 e 15, il resto quasi sempre sereno e caldo. — La siccità si fa sempre più grave, massime sui monti, dove il maiz può giudicarsi perduto. Scarsi i foraggi; poca ma bella l'uva, non colpita da grandine.

18. BELLUNO. — Giorni misti 8, coperti 2. Vento dominante SE e NW.

19. UDINE. — Giorni misti l'11, 12, 14, 16-20; coperti il 13 ed il 15; pioggia il 12, 13, 15, 16 e 19; temporale l'11, 16 e 18. — Si taglia l'avena, si sarchia e si rincalza il cinquantino e si comincia a seminare il trifoglio incarnato; si curano e si lavorano gli orti. In parecchie zone è desiderata la pioggia.

Pozzuolo. (*R. Scuola Agraria*). — Temperatura media 24,4. Nebulosità 3,8. Giorni con pioggia 4 (mm. 29,0). Temporale la sera del 16 con vento impetuoso e pioggia. — Si sono seminate le rape; si è fatto il 2° sfalcio dei prati di trifoglio e quello dei prati naturali. Il frumento è stato trebbiato, però il prodotto è scarso, come dappertutto in questa provincia. Il maiz promette abbastanza bene: ora sta mettendo la spiga. Si continuano a fare i trattamenti anticrittogamici alle viti.

21. VENEZIA.

S. Donà di Piave. — Temperatura media 23,9. Nebulosità 4,4. Un giorno con pioggia (mm. 4,0). Variò il 13 e 15. Temporalesco il 16. Bello tutto il resto. — Abbastanza buono lo stato della campagna, ma se la pioggia presto non viene, il prodotto del maiz sarà compromesso.

22. PADOVA. — Sereni l'11, 16 e 17; misti il 14, 18-20; nuvolosi il 12, 13 e 15, con pioggia il 13 e 15. Venti dominanti di E di NW.

23. ROVIGO. — Coperto il 13, misti gli altri; con pioggia l'11, 13-15 e 20. Temporale con pioggia il giorno 11 e 15. — La trebbiatura è quasi da per tutto terminata. L'ostinata mancanza della pioggia ha in gran parte compromessa la raccolta del maiz.

Crespino. — Temperatura media 25,2. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 27,0). Temporale la notte del 10 all'11. Vento forte la mattina del 12 e la notte del 17. — La trebbiatura è ultimata; desiderasi la pioggia, specialmente per il maiz.

Stienta. — Temperatura minima 18,2; massima 30,7. Pioggia

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
15	Mantova	17,0	32,8	14	11	24,5	3,0	4	23,7
16	Verona	15,1	32,9	14	..	24,5	4,8	3	21,0
17	Vicenza	15,9	31,1	14	11	23,1	4,4	5	22,0
18	Belluno	13,2	29,8	14	11	20,4	7,1	5	27,2
19	Udine	16,0	32,0	14-17	11	23,0	6,1	5	10,4
20	Treviso	..	..	..	..	..	..	..	..
21	Venezia	..	..	..	..	..	..	..	..

il 13 e 15 (mm. 21,2). Sereni l'11, 16-18 e 20; misti il 12, 14, 15 e 19; coperto il 13. Vento dominante NE debole e moderato. Parvenze temporalesche nel tramonto del 12, la sera e notte del 16 e nel tramonto del 20. — Sebbene poca la pioggia, pure la campagna ne sentì grande vantaggio. Il maiz si è alquanto rimesso. È quasi finita la trebbiatura del frumento con prodotto scarso dappertutto. L'uva si mantiene bella, ma è poca. Le canape sono discrete. La prolungata siccità fece maturare prima del tempo il canape seminato in terre dolci. In generale campagna abbastanza buona. Si desidera ancora una buona pioggia.

Regione V. — Emilia.

24. PIACENZA. — Temporali con vento forte da levante la sera del 12 ed al mattino del 13. Pioggia copiosa il 13, leggera il 14 e 15; il 20 sera vento forte da SSE. — La pioggia fu propizia pel maiz il di cui raccolto si ritiene assicurato. Si tagliano le stoppie e si fanno i lavori di coltura. Sono sempre belle le uve, ma qua e là infestate dalla peronospora.

25. PARMA. — Giorni sereni l'11 e il 17; coperti e piovosi il 13 e il 15; misti con prevalenza del sereno gli altri. Pioggia leggera nella notte dal 10 all'11 e in quella del 13 al 14; temporale con pioggia nelle ultime ore del 12. — La pioggia caduta ha salvata la meliga che stava per perire di siccità. Il torzo taglio dei prati artificiali è stato scarso; sarà così anche pel taglio del fieno agostano nei fondi non irrigui. Si stanno facendo le arature estive rese possibili dalle pioggie suddette. È finita la trebbiatura del frumento con risultato assai scarso per quantità, ma buono per qualità. Si desidera ancora la pioggia, non essendo stata sufficiente quella caduta.

Borgotaro. — Temperatura media 23,8. Giorni con pioggia il 13, 15 (mm. 40,0). Due giorni coperti, due misti e sereni gli altri. — Le pioggie del 13 e del 15 ristorarono alquanto le campagne.

Colorno. — Temperatura media 27,6. Giorni con pioggia il 13, 15 (mm. 7,0). Tre giorni sereni, 5 misti ed 1 coperto.

Ragazzola. — Temperatura media 22,9. Giorni con pioggia il 13, 15 (mm. 26,0). Un giorno sereno, 3 coperti e 5 misti. — Si sono intraprese le arature estive rese possibili e favorite dalle pioggie cadute.

Marola. — Giorni con pioggia il 13 e 15 (mm. 280,5). Il 13 con quattro temporali. — Le campagne dopo la benefica pioggia dei giorni 13 e 15 hanno ripreso novello vigore. Il maiz è bello e supera i 90 centimetri, se ne prevede una discreta raccolta purchè per l'avanti non abbiano ad essere possime le temperature atmosferiche. Dovunque fervono i lavori di mietitura e segatura ai secondi fieni. Il raccolto della fava è stato mediocre. Belli e freschi i pascoli ai monti e nei prati. La vite seguita sempre ad essere in buone condizioni, solo è poco ricca di grappoli.

27. MODENA. — Pioggia leggera a riprese il giorno 11, il 13, nella notte del 14, a riprese il 15. Temporale da S ad W toccando la Stazione il 12, da NW a SE il 15. Temporale a ENE ed E la sera dal 16. Vento forte da E e NW il 12, da NE il 13. Temperatura diminuita. — La pioggia ha giovato alla campagna specialmente al maiz.

Mirandola. — Temperatura media 24,3. Nebulosità 3,6. Giorni con pioggia l'11, 13-15 e 20 (mm. 40,9). — Proseguono i lavori di aratura e di falciatura. Buone le condizioni delle uve, migliorate, per le pioggo cadute, quelle del maiz.

Sestola. — Temperatura minima 11,3 (il 14), massima 26,3 (l'11), media 19,1. Nebulosità 4.4. Giorni con pioggia il 13-16 e 20 (mm. 46.4). — Bello l'11, 16-20; nuvoloso il 12, 14; coperto il 13,15. Temporale locale, la mattina e pomeriggio del 13, e temporale lontano, il pomeriggio del 15, 18, 19 e la mattina del 20. Venti leggieri del 1° quadrante l'11, 18; del 1° e 2° il 12, 14; del 2° e 3° il 20; vari negli altri giorni, con prevalenza del NE; e vento forte dal Sud la sera e notte seguente del 20. La temperatura, molto alta l'11 e 12, scese rapidamente e in modo notevole il giorno dopo, poi è andata a mano a mano aumentando fino ad avere giornate ancora relativamente molto calde. In complesso risultò di gradi 0,6 sopra la media normale. Immenso guadagno hanno ricevuto i campi dalla pioggia tanto desiderata, specialmente il maiz, l'uva ed i legumi. Prosegue bene la mietitura nel basso territorio.

28. FERRARA. — Sereno l'11, 17 e 19, quasi sereno il 20, sereno-nuvolo il 12, 14, 16 e 18, nuvolo il 13 e 15. Pioggia leggera alle 3-3 1/2 dell'11, pioggia fitta il 13 e la notte del 13-14 (mm. 13,2). Pioggia varia il 15 (mm. 7), con temporale nel pomeriggio. Caligine l'11, 12 e 17. Nebbia rara all'orizzonte al mattino quasi tutti i giorni. Venti dominanti, nella 1ª pentade NE ed E; nella 2ª, SE ed E, deboli: NE ed E forti il 13, NE, W e NW sentiti il 14, NE ed E forti e sentiti il 15. Temperatura media inferiore di 1°,5 alla normale. — Il risultato della trebbiatura ha confermato quanto si espose nella scorsa decade e cioè che il raccolto del frumento è in complesso un terzo inferiore al normale Il granone avrebbe bisogno di pioggia. È incominciato il taglio

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
22	Padova	16,0	29,5	17	11-20	22,6	4,7	3	11,4
23	Rovigo	15,3	33,5	14	20	23,8	4,3	5	20,1
24	Piacenza	14,8	31,8	14	11	23,2	3,9	3	39,4
25	Parma	14 5	33,3	14	11	23,6	5,2	4	47,8
26	Reggio nell'Emilia	15,5	31,9	13-14	11	24,9	4,5	3	37,3
27	Modena	14,7	30,9	14	11	23,4	3,8	4	39,8
28	Ferrara	15,3	31,1	14	20	23,3	3,8	3	23,0

della canapa la quale dà un prodotto assai più scarso del normale. Si conferma che il frutto delle viti è poco promettente.

29. BOLOGNA. — Le nostre campagne sono abbastanza liete dopo le ultime pioggie, tanto desiderate. Se i frumenti sono riusciti scarsi, almeno sono di ottima qualità, mentre le canape sono poche e mediocri. Le viti sono povere di grappoli specialmente nei filari, per altro i vini riesciranno di buona qualità e di elevato costo. Le mellonaie si sono alquanto rimesse e daranno abbastanza profitto. I prati sono rinvigoriti ed i foraggi saranno sufficienti. Le frutta abbondano alquanto, ma lasciano desiderare per la qualità.

Castelfranco. — Temperatura media 21,8. Nebulosità 4,0 Giorni con pioggia 4 (59,5). Vento forte N l'11. Vento forte NE il 12. Vento debole NE il 13. Vento moderato SE il 20. — La pioggia di questa decade ha migliorato assai le condizioni delle campagne arse per la prolungata siccità. Il maiz e la meliga se ne sono molto avvantaggiato. Anche l'aratura del terreno è resa più facile e meno laboriosa. Si è incominciato a tagliare la canapa, che darà un mediocre prodotto. La vite finora si può dire immune da peronospora, ma il suo prodotto è quasi nullo. In complesso oramai si può essere sicuri che quest'annata volge male per l'agricoltura.

Crevalcore. — Temperatura minima 18,4; massima 30, 1. Nebulosità 3,1. Giorni con pioggia l'11, 3 -- 1 (mm. 70,0). — Pochissimo il frumento e poca la canapa. Resta la speranza di fare buon raccolto del maiz.

Montegatta. — Un giorno con pioggia (mm. 52,0) — La pioggia caduta in questa decade è stata molto benefica alla campagna.

Zola Predosa. — Temperatura minima 14,4; massima 25,6 Nebulosità 10,0. Giorni con pioggia (3 mm 127,0). — La pioggia caduta in abbondanza ha incoraggiato gli agricoltori. Si può dire assicurato il prodotto del maiz e speriamo possa rimpiazzare la deficienza del grano. L'uva si mantiene bella come pure la vite finora rigogliosa.

30. RAVENNA.

31. FORLI'. — La trebbiatura del frumento è quasi ultimata, la pioggia, dopo un periodo così lungo di siccità, fu veramente provvidenziale. Il maiz se non darà un raccolto abbondante avendo sofferto molto, ne darà uno discreto; l'uva è bella, ma non è molta; nessuna malattia crittogamica l'ha colpita. Il raccolto dei fagiuoli è scarsissimo. Gli agricoltori arano quasi tutti le stoppie. Il bestiamo da lavoro è ricercato.

Cesena. — Temperatura media 29,4. Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 21,4). Temperatura diminuita. Temporale con grandine e vento fortissimo. — Si fa il secondo taglio dell'erba medica. Si continua la triebbiatura del grano, il cui raccolto è di molto inferiore all'anno scorso. Si continua a desiderare la pioggia per il maiz che è in cattivo stato.

Regione VI. — Marche ed Umbria.

32. PESARO. — Coperto il 13 e 15, vario l'11, 14, 16 e 18, sereno negli altri quattro giorni. Temporali con pioggia il 13, 15, 17, pioggia sola il 14 o 16. Rugiada nelle mattine del 15, 18 e 19. Caliginoso il 20. Continua la trebbiatura dei frumenti e si rompono le stoppie. Le ulive cadono, sicchè si prevede un raccolto misero. Le uve vanno bene.

Urbino. — Pioggie il 13, 15-17. Pioggerella a ore 15,30 del 19. Temporali il 13 e il 17. Le pioggie hanno ristorato le campagne. Bellissimo il maiz e in ottimo stato le viti.

33. ANCONA. — Ha piovuto nei giorni 13, 17.

Fabriano — Temperatura media 21,5. Nebulosità 0,3. Pioggia il 14-16 (mm. 83,0). — Si eseguisce la trebbiatura del frumento. Si lavorano i terreni per la futura semina del grano. Si seminano i prati autunnali, specialmente quelli a granturchetto. Si fanno i trattamenti anticrittogamici alle viti.

Montecarotto. — Temperatura media 22,4. Nebulosità 4,2. Pioggia il 13-17 (mm. 92,8). Temporale con grandine il 15. — Le pioggie abbondanti cadute migliorarono di molto le condizioni agricole. L'uva e le erbe ne risentirono giovamento, il maiz ne riebbe vita completa. Lievi i danni per la grandine che fu molto rada e di breve durata, fu però grossissima oltre ogni dire tanto da rompere ed abbattere tutto quanto avesse colpito. Continua la trebbiatura del frumento con l'esito annunciato nella precedente decade.

34. CAMERINO. — Cadute copiose pioggie, opportune pel maiz e pei foraggi. La campagna è in buone condizioni, e le colture estive sono promettenti.

Sanseverino. — Temperatura media 23,1. Giorni con pioggia 5 (mm. 120,2). — La campagna si mantiene in discreto stato; la raccolta del grano non è stata abbondante, ma di poco inferiore alla media. Le uve si presentano in discreta quantità e senza caso di malattia. Tutta la campagna in generale dà una non abbondante ma discreta raccolta.

Macerata. — Temperatura media 26,1. Nebulosità 5,0. Giorni

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
29	Bologna	12,2	32,3	13	20	22,8	4,0	3	122,6
30	Ravenna	15,5	32,9	17	20	23,5	2,8	4	72,4
31	Forlì	15,2	32,2	14	20	24,1	2,6	3	52,0
32	Pesaro	17,5	32,5	18	20	23,4	3,2	5	26,6
	Urbino	14,0	29,4	14	20	22,8	3,8	4	70,0
33	Ancona	18,0	30,6	14	20	24,0	3,9	5	11,0
34	Camerino	13,8	29,5	14	20	20,4	4,5	5	64,0

con pioggia 4 (mm. 40,5). — Il raccolto del frumento secondo le dichiarazioni generali, può ritenersi di circa 1/3 inferiore alla media. L'acqua caduta nei giorni scorsi è appena sufficiente a tenere in vita il granturco e la barbabietola, ma non a promettere un forte prodotto. Le viti si mantengono benissimo.

Potenza Picena. — Temperatura media 23,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 43,0). — Si è incominciata la trebbiatura del grano. Si continua sempre la solforazione delle viti, sulle quali ancora non si è manifestata la peronospora. L'acqua caduta è stata provvidenziale, salvando del tutto il raccolto del maiz che era perduto. Le barbabietole da zucchero vanno benissimo.

35. ASCOLI-PICENO.

Monterubbiano. — Temperatura minima 18,2; massima 26,7. Giorni con pioggia 3 (13-15, mm. 39,0). — Seguita la trebbiatura che accenna ad una media raccolta di frumento. Il maiz migliora sempre, come pure la vite essendosi arrestata la peronospora.

36. PERUGIA. — Pioggia forte con temporali nei giorni 13-16. —L'acqua caduta giovò grandemente alle coltivazioni del granturco, che si trovavano in condizioni di arsura e di vita stentata; per essa, si ripromette ora un buon raccolta.

Città di Castello. — Temperatura media 23,0. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 40,0). Temporaleschi i primi cinque giorni della decade. Vento forte gli ultimi due. — L'acqua caduta è riuscita utilissima al granturco che in alcune località cominciava a disseccarsi.

Todi. — Temperatura minima 18,0, massima 28,1. Nebulosità 5.5. Giorni con pioggia 2 (mm. 48,5). Il 13 temporale a NE e NW. Giorno 14 temporale a SW. Il 15 temporale a NE e NW indi verso SE. — Il raccolto del grano è stato meno della metà dello scorso anno. Si temeva per il granturco, ma le pioggie riuscirono benefiche e si può sperare discreto raccolto. Le viti bene.

Regione VII. — Toscana.

37. LUCCA. — Il 13, ad ore 9, temporale con pioggia dirottissima, direzione SW-SE. Il 15, dalle ore 14,20 alle 21,15, ripetuti temporali con pioggia dirottissima, quasi tutti con direzione da SSW ad E. Il 17 e 20, nebbia bassa.

38. PISA. — Cielo coperto i giorni 13 e 15 con pioggia abbondante mista e grandine. — A pochi chilometri da questa stazione il temporale del giorno 15 ha prodotto danni gravissimi alle viti e al granturco.

Pontedera — Temperatura minima 18,9; massima 31,2. Un giorno con pioggia (mm. 5,5). Decade mista, serena. Il giorno 11, 12, 14 e 20 sereni. Il 13 misto. Nebbia il 16. Il 15 temporale.— La campagna è soddisfacente, però il temporale del 15 in alcune località ha prodotto qualche danno a causa della grandine.

Volterra. — Temperatura minima 14,0 (il 14); massima 31,0 (il 12); media 23,4. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 50,8). Vento dominante WSW forte. Temporale nei giorni 13, 15 e 16.— La pioggia caduta in questa decade è stata di gran giovamento alla campagna, specie per il granturco e la vite.

39. LIVORNO.

40. FIRENZE. — Forti temporali nelle ore pomeridiane dei dì 13 e 15. —Il raccolto del grano e scarso ma di buona qualità. Le ultime pioggie hanno giovato assai al maiz ed ai foraggi. L'uva non è molta e la peronospora pare siasi arrestata. Al monte i pascoli si presentano in buone condizioni.

Pistoia. — Temperatura minima 13,4 (il 14), massima 36,8 (il 12), media 25,4. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,4). Giorni sereni il 14 e 17, coperti il 13 e 15, misti l'11, 12, 16 18-20. Il giorno 12 alle ore 10 pioggia minuta indi pioggia ordinaria circa 30 minuti; a breve distanza pioggia ordinaria per la durata di 20 minuti; poco dopo altro periodo di pioggia per breve tempo, questo periodo burrascoso ha continuato fino ad ore 11,30, poi calma. Continua la pioggia con temporale da ore 16 a ore 17,40, indi pioggia minuta da ore 20 a ore 20,15. Il 15 pioggia ordinaria con temporale da ore 15,45 ad ore 16,45, il 16 pioggia a più riprese nelle prime ore del giorno, il 18 poche goccie d'acqua circa le ore 19. Nella rivista della 1ª decade di luglio a pag. 225, verso 7, si legga 36°,1 e non 56°,1.

Prato. — Temperatura media 26,7. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia 4 (mm. 37,0). Venti dominanti N e SW. Temporale il 13 e e 15. — La vite è in buona condizione. Maturano le frutta.

41. AREZZO. — Temporali il 12, 13 e 15. Pioggia il 13-17. — La falciatura dei grani è terminata quasi dappertutto ed è incominciata la battitura. Il raccolto, si dice, essere scarsissimo. Le condizioni delle viti, almeno per ora, sono ottime; si spera in un buon risultato. La pioggia di questa decade è riuscita utile al maiz.

Cortona. — Temperatura media 23,8. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 288,0). — Per l'acqua caduta in questa decade la campagna si è di molto avvantaggiata. L'uva in basso procede bene, e bene pure il maiz ed i legumi. Gli olivi promettono poco.

42. SIENA — Il 13 ed il 15 si ebbero forti temporali con grandine, la quale in alcune parti dannggiò l'uva.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
35	Ascoli Piceno	..	..	..	..	..	..	..	..
36	Perugia	15,2	30,9	14	11	22,8	4,3	4	81,0
37	Lucca	16,5	35,1	14	12	24,5	3,1	3	67,6
38	Pisa	14,8	35,0	14	12	24,3	3,1	3	69,5
39	Livorno	17,0	34,0	14	12	25,6	4,0	2	42,0
40	Firenze	18,4	34,0	13-14	12	25,4	3,6	4	72,7
41	Arezzo	15,5	34,7	14	11	24,2	3,0	5	24,9

S. Gimignano. — Giorni sereni 6, nuvolosi 4, pioggia leggera il 12 di sera. Pioggia grande il 13 ed il 15. — Dietro la pioggia del 13 e del 15 la campagna è molto migliorata; le piante tutte in generale sono tornate in buono aspetto. Il maiz ha ripreso e tutto non sarà perduto come si temeva. Il raccolto del grano è scarso. L'uva sempre bella, però non si trascurano i rimedi cuprici. Si zappano le piante e specialmente le viti. Si seminano rape ed altri foraggi per vitto alle bestie.

Regione VIII. — Lazio.

44. ROMA. — Pioggia il 14 e il 16; goccie il 13. Giorni sereni il 17 e 20; quasi sereni l'11 e 19; misti il 12, 14, 16,18; nuvolosi il 13 e 15. Anche in questa decade predominò il SW debole. Temporalesco a NE alle 18, alle 21 a N-NNW-NNE il giorno 12. Temporale alle 12 a N, e temporalesco a sera il 13. Temporale il 14 alle 1 3[4 circa da W con pioggia dirotta; temporalesco la sera del 15 e la notte del 16.

Monte Cavo. — Temperatura minima 12,3 (il 16); massima 29,3 (l'11), media 20,4. Nebulosità 4,0. Pioggia il 14 e 16 (mm. 17,2. Sereni il 17 e 19, quasi sempre coperti il 14 e 15, misti gli altri giorni. Decade molto caliginosa. Predominarono venti moderati di S nella 1ª pentade e di W nella seconda. — Tutte le coltivazioni della stagione sono promettenti e specialmente quella della vite.

Velletri. — Temperatura minima 15,8 (il 14); massima 31,4 (l'11); media 23,8. Nebulosità 1,5 Giorni con pioggia 2 (mm. 46,6). Temporale prossimo, con pioggia abbondante, nelle notti 13-14 e 15-16, gocce la sera del 15, variabili i giorni 13, 15; sereni tutti gli altri.

Regione IX. — Meridionale Adriatica.

45. TERAMO. — L'11 alle 14 acquazzone con vento forte. Il termometro da 32° sceso in un'ora a 22°. Nella notte del 15-16 temporale.

Alanno. — Temperatura media 24,0. Pioggia l'11 e 13-16 (mm. 4,9). Misti l'11, 13, 15 e 16; coperto il 14, sereni il 17 e 20. Nebbia fitta il 15 e 16 — La pioggia caduta nella decade ha giovato molto al granturco che promette bene. Ottimo lo stato delle vigne e discreto quello degli olivi.

Penne. — Temperatura minima 14,2 (il 14); massima 33,0 (l'11); media 24,2. Nebulosità 6,2. Pioggia il 12-15. Il 13 nebbia fitta ad E. — Dopo le pioggie il maiz è maraviglioso. Seguita la trebbiatura. Le frutta, quali le pere, le mele, i fichi si presentano abbondanti.

46. CHIETI. — Spirarono i venti del 2° al 4° quadrante. Il cielo si mostrò perfettamente sereno il 19 e 20, tutti gli altri misti. Nell'11, 13 e 14 brevi temporali con pioggia e nebbia fitta direzione SW-NW. — Il maiz si è alquanto rinvigorito dietro l'acqua caduta.

Scerni. — Temperatura media 23,6. Nebulosità 3,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 27,0). Decade discretamente calda. — La trebbiatura procede, dando all'agricoltore forti disillusioni, perchè il prodotto è scarso più di quello che prevedevasi, nel complesso può dirsi equivalere a 2[3 del prodotto medio. Il granturco ebbe refrigerio dalla poca pioggia caduta ed amerebbe averne dell'altra; anche esso darà un raccolto piuttosto scarso, altrettanto dicasi dei legumi minori come i ceci, i fagiuoli, le cicerchie, ecc. L'uva procede bene; le malattie non fanno gran danno, sì per i trattamenti razionali impartiti, sì per la stagione favorevole. Cominciano a maturare le pesche primaticce, i melloni d'acqua o angurie, le pere agostane, l'uva S. Jacopo, ecc.

AQUILA. — Giorni sereni il 17; misti il 12, 14-16; coperti il 13 e 18. Il 13 nel pomeriggio temporali giranti lontani dal SW-W; tutta la notte 13-14 temporali; il 14 e 15 mattino nebbia sull'orizzonte. Il 16 pomeriggio e tutta la notte 16-17 temporale.

Avezzano. — Temperatura minima 16,0 (il 14), massima 32,3 (l'11), media 23,7. Nebulosità 2,6. Giorni con pioggia 4 (mm. 26,5). Venti dominanti del 3° e 4° quadrante piuttosto forti. La notte del 13 al 14 temporale. — Si miete. La pioggia della notte del 13 al 14 giovò ai fagiuoli, al maiz e alle vigne.

47. AGNONE. — Si miete; il raccolto del grano è promettente.

48. CAMPOBASSO.

Capracotta.—Temperatura media 14,1. Nebulosità 3,0. Un giorno con pioggia (mm.25,0). Il 16 temporale, con pioggia discreta. — Si inizia la mietitura nei luoghi più bassi del paese, mentre procedono regolarmente gli altri lavori campestri. Il temporale del

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
42	Siena	16,6	32,8	16	11	24,5	3,6	2	29,8
44	Roma	18,2	35,2	14	11	26,3	2,7	2	49,8
45	Teramo	15,6	32,3	14	20	23,0	4,4	4	36,0
46	Chieti	12,0	31,6	14	20	19,4	2,3	3	27,4
47	Aquila	12,8	30,6	18	15	20,7	4,6	4	48,1
48	Agnone	15,0	28,9	14-18	11	21,8	3,3	4	18,7
49	Foggia	18,9	36,8	13	20	26,0	4,2	2	8,8

16 fu provvidenziale perchè senza grandine, favorì i campi seminati a patate nonchè quelli seminati a granturco. I vigneti si presentano bene.

Cantalupo nel Sannio. — L'acqua caduta copiosamente la notte del 14 e nel giorno 15 ha molto giovato alla campagna. La peronospora si è arrestata.

49. FOGGIA. — Temperatura media qualche decimo sotto la normale, col dominio dei venti boreali, freschi nella metà della decade, i calori sono stati tollerabili. Due giorni sereni, gli altri misti. — Si confermano i danni sofferti dalle vigne per le altissime temperature dei primi del mese; le uve bianche specialmente hanno sofferto; il *montepulciano* poi è stato più resistente.

50. BARI. — Si attende ancora alla trebbiatura e alla solforazione delle viti.

Conversano. — Temperatura media 26,3. Il 1 vento NW forte. — Il frumento dà prodotto piuttosto mediocre.

Ruvo di Puglia. — Temperatura minima 19,0, massima 28,0, media 2?,9. Pioggia il 16 (mm. 5,0). Giorni sereni 7, misti 2, coperto 1. Venti dominanti SE e NE qualche volta forte. Minaccie di pioggia l'11 e 15. — La vigna vegeta benissimo dovunque meno qualche piccolo danno pel caldo. Il racolto dei cereali è alquanto scarso.

51. LECCE. — Vento forte nei giorni 11, 12, 16-18. Pioggia il 16. I forti venti settentrionali che hanno spirato in tutta la decade hanno migliorato un poco lo stato delle campagne; ma ciò ch'era perduto è perduto. Scarsissime le frutta e le verdure. I tabacchi orientali vegetano benissimo.

Mottola. — Temperatura minima 17,9 (il 18), massima 33,2 (l'11 e 20), media 24,9. Nebulosità 3,2. Giorni con pioggia 2 (mm. 1,0). Domina N vario. — Seguita la trebbiatura. La vite è piena di peronospora, credo che ne sia causa la mancanza di pioggia ed il forte calore, specie della 1ª decade del corrente mese.

Regione X. — Meridionale Mediterranea.

52. CASERTA. — Cielo sereno nei giorni 11, 18 e 19, misto negli altri: brezze da SW a NE, temporale con pioggia nei giorni 14 e 16: temperatura alquanto diminuita in confronto alla decade precedente. Le piogge di questa decade hanno arrecato giovamento alle coltivazioni del maiz e alcun poco anche a quelle della canape. L'uva delle viti irrorate colle soluzioni cupriche e solforata ingrossa e promette un buon raccolto. Le viti non curate hanno il prodotto distrutto dall'oidio. La peronospora non fece progresso dopo la sua apparizione.

53. NAPOLI. — Variabile fu in generale lo stato del cielo in questa decade con temporali e pioggia forte nel 14, leggiera nel 16 e 17. I venti dominanti furono quelli di W molto forti nel 16 e nel 18-19 meno forti. La temperatura fu variabilissima.

Portici. — Temperatura media 25,8; Nebulosità 1,8. Pioggia il 14, 16, 17,(mm. 8,9). Cielo misto il 15-16, sereno gli altri dì. Vento leggero del 2° quadrante. — La peronospora è ancora presente sul fogliame delle viti, ma il caldo non le permette di vegetare Gli olivi hanno scarsissimo prodotto, solo la varietà locale (Rotondella) si vede carica. L'uva cresce a meraviglia. Si raccolgono frutta di pomodoro con scarso prodotto.

Pozzuoli. — Temperatura media 25,8. Nebulosità 2,0. Un giorno con pioggia (mm. 7,0) — Il 14 e 16 temporali lontani. Venti forti SW. Massima temperatura il giorno 12 (30,0). — Raccolta di frutta scarsissima. Grano e fagiuoli pochi. Si desidera a pioggia.

Torre del Greco. — Temperatura media 25,6. Nebulosità 1.0. Un giorno con pioggia (mm. 0.2).

54. BENEVENTO. — Si ebbe perfetto sereno solo il 20, nessuno coperto. Vento sentito del 1° quadrante il 12, 17 e 18, moderato del 3° quadrante gli altri giorni. Pioggia il 14 e 16 Nebbia il 15. La pioggia dei giorni passati fu di gran vantaggio alla campagna. Il tabacco, il maiz ed i legumi danno molto a sperare, come pure l'uva immune ha ripreso il suo vigore ed è assai promettente. Il raccolto del frumento è molto sconfortante per qualità e quantità.

Buonalbergo. — Temperatura massima 33.9, minima 18,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 8,5); 2 giorni misti e 8 sereni, con vento dominante W sentito. — La mietitura del frumento è al completo, con esito men che mediocre. Il maiz è promettente stante l'ultima pioggia del 16. La vite è stata in parte attaccata dalla peronospera quantunque fosse stata trattata con irrorazioni cupro-calciche. Si mangiano le susine.

Morcone. — Temperatura minima 17,1, massima 26,8. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 75.0). — La mietitura del frumento volge al suo termine con scarso prodotto. La vite vegeta bene, e si conosce patentemente l'utile delle irrorazioni cupriche. La pioggia abbondante è stata assai giovevole al maiz ed alle piante leguminose.

55. AVELLINO — Sereni i giorni 19 e 20, misti tutti gli altri. Si sono avuti temporali nei giorni 13, 14 e 16, vento forte

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
50	Bari delle Puglie	18,4	32,0	20	14	24,7	1,6	1	1,8
51	Lecce	18,2	33,0	20	14	26,8	1,6	1	3,9
52	Caserta	18,0	35,7	14	11	26,1	1,8	3	47,5
53	Napoli	18,9	31,6	14	12	25,2	1,6	3	12,2
54	Benevento	15,9	33,8	19	11	24,2	2,9	2	24,0
55	Avellino	12,0	31,0	19	11	22,3	2,8	3	114,2
56	Caggiano	11,8	30,2	18	11	20,5	3,0	3	32,6

il 17, — Il raccolto del grano non è stato scarso. Le viti procedono bene, senza che la peronospera faccia danni sensibili. I temporali della decade hanno danneggiato solo qualche località. Si desidera sempre bel tempo.

Ariano. — Temperatura minima 18,3; massima 25,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 12,0) Giorni sereni il 12, 15 17-20, misti il 13, l'11 e il 14, coperti il 16. — Continua la mietitura del grano. Il risultato generale è alquanto sconfortante. Il grano turco è vegeto e bello. L'olivo si mostra carico di frutta. La vite prospera a meraviglia, i grappoli sono grossi.

S. Angelo dei Lombardi. — Temperatura minima 6,0 il 16; massima 26,4 l' 11; media 19,7. Temporale e pioggia torrenziale i giorni 14 e 16. Giorni con pioggia l'11, il 13, 14, 16 e 17 (mm. 26,9) — La mietitura è quasi finita, con raccolto scarso e di cattiva qualità. Il maiz, per la pioggia caduta mostrasi rigoglioso, come pure le patate. Circa l'uva, per ora nulla si può dire di positivo. La raccolta della frutta in generale è quasi perduta.

Zungoli. — Temperatura minima 14,2 (il 14 e 18), massima 25,8 (il 15). Nebulosità 2,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 21,5), sereni il 12, 15 e dal 17-20, misti il 13 e 14, coperti gli altri. SW dal 14-16 e dal 18-20; NE il 17. SW alternato col NE alli 11-13. Temporali vicini li 11 e 13; il 14; il 16. Temporale lontano l'11 con grossa grandine che distrusse la campagna del vicino comune di Trovico. — È presso al termine la mietitura. Si prevede che il raccolto sarà scadente. Il solo maiz è bello e vegeto, munito di robusta spiga e di pennacchio. L'olivo agli estremi dei rami si mostra carico di frutta. La scarsezza delle frutta non è tale come appariva. La vite prospera a meraviglia. I grappoli sono grossi.

56. Caggiano. — Decade normale per temperatura, abbondantissima per pioggie. Temporali in tutti i giorni dall'11 al 16 non dannosi. Dal 13 al 17 si ebbero venti dal 4° al 1° quadrante assai sensibili. Calma negli altri giorni. — Fu compiuta felicemente la mietitura, abbondante nei luoghi non colpiti dalla grandine.

Eboli. — Temperatura media 24,4. Nebulosità 2,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,0). Temporale dal Nord dalle 7 1/2 alle 8 del 14. — Volge in fine la trebbiatura dei cereali. Procedesi alla semina dei fagioli di secondo ricolto. La vite vegeta regolarmente.

Nocera Inferiore. — Temperatura minima 18,3, massima 30,8. Pioggia il 16 (mm. 2,0). Decade sempre serena, tranne il 16 che fu coperto. — In campagna nulla di nuovo. Si comincia il raccolto dei fagiuoli.

57. POTENZA. — Il grano è quasi tutto mietuto, sembra voglia dare un abbondante prodotto. Il maiz e le patate sono sempre in buone condizioni e si spera molto della vigna, perchè la peronospora e l'oidium non hanno fatto progresso.

Montemurro. — Temperatura minima 16,4 (il 18), massima 33,0 (il 15), media 22,6. Nebulosità 3,2. Giorni con pioggia 4 (mm. 22,8). Temporale l'11, 13 e 16. NNW forte nel pomeriggio del 17 e 18. — Le pioggie cadute in questa decade han fatto progredire alquanto la peronospora, che prima era poco sviluppata. Si nota che parecchie varietà di uva sono alligate molto rade.

Picerno. — Temperatura minima 14,5 (il 19); massima 33,0 (l'11); media 21,6. Nebulosità 3,7. Giorni con pioggia l'11, 13, 14 e 16 (mm. 58,5). Pioggia incalcolabile il 13: fitta ordinaria il 14 (mm. 5,0), torrenziale mista a grandine l'11 (mm. 25,3) copiosa ordinaria il 16 (mm. 28,2). Giorni con temporali vicini l'11, 13, 14 e 16; con nebbia alta il 16. Cielo sereno il 15 e 20; misto gli altri. Predominano dei venti del 1° 3° o 4° quadrante dall'11 al 15, del solo 1° quadrante nella seconda pentade. — Completata la mietitura nei luoghi bassi; si miete ora nelle alture. Ottimo le viti. Il maiz è in piena fioritura ed in alcuni punti ha cominciato a mostrare la spiga. Promettenti le patate. Scarso il risultato delle leguminose.

Pomarico. — Temperatura minima 17,2 (il 18); massima 35,0 (l'11); media 25,0. Nebulosità 3,6. Un giorno con pioggia (mm. 1,3) Cielo misto tutti i giorni. Nebbia il 15 sera. Venti predominanti del 4° quadrante, piuttosto forti. — I lavori della trebbiatura continuano, con prodotto assai più scarso dell'anno precedente.

NB. Nel bollettino della 3ª decade di giugno devesi leggere Nb. (nebbia) non già NE, come fu stampato.

58. COSENZA.

Castrovillari. — Temperatura media 23,6. Nebulosità 3,0. Pioggia il 2 (mm. 15,0). Piccoli temporali, ed uno forte. Venti E ed W. — Lo stato della campagna è piuttosto buono. È principiata la trebbiatura, sebbene sia scarso il raccolto. Gli ulivi han subito dei danni, come le uve. Però gli uni e gli altri hanno la loro parte salva, che contenta in qualche modo l'agricoltore Il maiz prospera sufficientemente.

59. TROPEA. — Giorni sereni 8, misti 2. Venti dominanti NNW.

Tiriolo. — Temperatura minima 10,0 (il 18); massima 29,0 (il 16); media 18,2. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 22,0). Dominanti correnti di ponente, nebbie nella notte. — Si continua la mietitura e si trebbia il già raccolto, ma con lagnanze per la scarsezza delle spighe. Le vigne e gli ulivi si mantengono bene.

	STAZIONI	ESTREMI TERMOMETRICI				MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	10,0	30,4	18	15	19,1	4,0	4	29,0
58	Cosenza	..	..	..	..	..	..	..	..
59	Tropea	22,0	34,8	18-20	15	25,8	2,3	1	0,5
60	Reggio Calabria	19,0	31,0	18	16	25,5	1,3	1	4,4
61	Trapani		37,1	20	15	27,0	2,0	..	..
62	Palermo	161	36,1	20	14	27,6	9,0	..	..
63	Girgenti	..	..	..	..	..	..	..	..

60. REGGIO CALABRIA. — Vento predominante debole NNE. Giorni sereni 7, misto 1, coperto 1. Temporale con pioggia la mattina del 17.

Oppido Mamertino. — Temperatura media 23,6. Nebulosità 2,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 4,7).— Le condizioni agrarie sono piuttosto sconfortanti; falliti il pomodoro e le patate: il fagiolo ha perduto pel gran calore la seconda fioritura. Poche olive, pochissima l'uva: poco grano. Il maiz finora è promettente.

Regione XI. — Sicilia.

61. TRAPANI. — Dominarono i venti del 4° quadrante.

62. PALERMO. — Cielo sereno, venti varii con leggera corrente sciroccale che tiene alta la temperatura. Rugiada i giorni 11-13, 19 e 20. Temperatura generalmente alta.

Corleone. — Temperatura media 25,4. Nebulosità 2,5. L'11-13 temporali lontani sulle prime ore del pomeriggio. — È in corso il raccolto del grano, che riesce magro, perchè disseccò tutto a un colpo, per i calori della decade passata. Maturano le pere estive.

Termini Imerese. — Temperatura minima 22,4, massima 35,0, media 28,7. — Il tempo è favorevole alla trebbiatura. Le frutta si raccolgono abbondanti, specie il pomodoro.

63. GIRGENTI.

64. CALTANISSETTA.

65. MESSINA. — Venti moderati dal 1° e dal 4° quadrante con bel tempo. Alle 9 1\|2 del 17 temporale dal 4° quadrante con forte pioggia. Sebbene poco indicata la pioggia caduta pur tuttavia lo stato della campagna si mantiene soddisfacente.

66. CATANIA.— *R. Scuola di viticoltura ed enologia.* Temperatura media 25,0. Nebulosità 2,0. — Il 12 verso le ore 14 temporale sull'Etna con grandine.

Mineo. — Temperatura media 27,5. Nebulosità 0,7. Un giorno con pioggia (mm. 3,?). Temporale il 12, lontani il 13. — Continua il raccolto dei frumenti sempre in quantità inferiore alle aspettative. A causa dei calori eccessivi soffrono tutte le piante che avrebbero bisogno di una pioggia ristoratrice.

Riposto. — Temperatura media 27,0. Vento forte il 18, fortissimo il 17. — Il vento ha danneggiato gli agrumeti. Lo stato dei vigneti è soddisfacente.

67. SIRACUSA. — Il 14 nelle ore pomeridiane SW forte; il 15 ore pomeridiane SSW forte, il 16 nel pomeriggio NE forte, il 17 nelle 24 ore NE forte.

Regione XII. -- Sardegna.

68. CAGLIARI.

69. SASSARI.

	STAZIONI	Estremi termometrici				Medie decadiche		Pioggia	
		Minimo	Massimo	Giorni		Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
64	Caltanissetta	19,0	34,8	11	14	26,6	0,5	..	..
65	Messina	19,5	33,8	17	15	26,9	1,3	1	14,0
66	Catania	20,3	35,8	18-19	15	27,2	2,0	1	goccie
67	Siracusa	21,1	35,0	20	15	27,5	2,0	..	..
68	Cagliari	19,3	33,5	19	15	26,1	0,7	..	..
69	Sassari	18,9	37,5	17	20	25,9	2,0	..	..

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

Rettifica d'intestazione (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0\|0 cioè:

1ª N. 1,026,999, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale
2ª N. 1,055,150
3ª N. 1,052,438
4ª N. 1,053,342

La prima per L. 100 annue — L. 175 la seconda — L. 35 la terza e L. 325 la quarta ed al nome la prima di Del Poggio Gregorio Clotilde fu Pietro, nubile, domiciliata in Messina, la seconda di Gregorio Clotilde fu Pietro, nubile ecc., come sopra, e le altre due di Gregorio Poggio Clotilde fu Pietro, nubile, ecc. come anzi, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Poggio Gregorio Clotilde fu Pietro, nubile ecc. come sopra, vera proprietaria delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 861299 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 10 al nome di Luciano *Giuseppe*, Stefano, Oreste, *Orazio-Andrea*, Clorinda, Teresa e Virginia di Giovanni, minori sotto l'amministrazione del detto loro padre domiciliati in S. Maria la Fossa (Caserta), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Luciano *Giuseppe-Andrea*, Stefano, Oreste, ORAZIO, ecc. ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, li 31 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0 cioè: N. 941275 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 1285 annue, al nome di Mira Annetta di Giovanni, moglie di Locatelli Amedeo fu Leopoldo, domiciliata in Milano, con vincolo per dote della titolare, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Mira Orsola Anna Ester di Giovanni, moglie ecc. come sopra, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 20 luglio 1897.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

Avviso.

Il giorno 30 corrente in San Salvi, frazione del Comune di Firenze, è stato attivato al servizio pubblico un Ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

Roma, 31 luglio 1897.

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Concorso a cattedre di lingue straniere negli Istituti tecnici e nautici, nelle Scuole tecniche e nei Ginnasi governativi

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di lingue straniere a cui si dovrà provvedere entro l'anno scolastico 1897-98: negli istituti tecnici e nautici, per la lingua francese, inglese e tedesca; nelle scuole tecniche e nei ginnasi governativi per la lingua francese.

Coloro che intenderanno di prendervi parte dovranno far pervenire al Ministero, *non più tardi del 30 agosto p. v.* la domanda in carta bollata da L. 1,20 unendovi:

1° Il diploma di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Lo specchietto dei punti ottenuti nelle singole prove degli esami di abilitazione, quando questa non sia stata conseguita per titoli;

3° Il certificato di nascita, dal quale risulti che il concorrente *al 1° ottobre 1897 non avrà superato l'età di 40 anni;* a meno che si tratti di persona la quale abbia già prestato o presti servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che essa conterà oltre i 40 anni;

4° Un attestato medico legalizzato comprovante la sana e robusta costituzione fisica;

5° La fedina penale;

6° L'attestato di buona condotta;

7° Il certificato di cittadinanza italiana;

8° Un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° L'elenco in carta semplice di tutti i documenti uniti alla domanda.

Gli attestati 4°, 5° e 6° dovranno essere di data posteriore al 31 dicembre 1896.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negli istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 4°, 5°, 6° e 7°.

Ai documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti gli altri titoli e tutte le pubblicazioni che riterranno opportune. Sono però escluse le opere manoscritte.

I concorrenti dichiarati eleggibili potranno esser nominati negli istituti tecnici o nautici col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1920; nelle scuole tecniche, col grado di reggente e con lo stipendio di L. 1536; nei ginnasi, col grado d'incaricato e con lo stipendio di L. 1200.

Il concorso è bandito *per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1897-98.* Qualora i concorrenti dichiarati eleggibili rifiutino la cattedra loro offerta, decadono da ogni diritto alla nomina.

Per ottenere la cattedra il concorrente prescelto dovrà rinunziare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di giudicare se egli potrà godere dei beneficii concessi dalla legge 19 luglio 1862 n. 722, sul cumulo degli impieghi.

I concorrenti dovranno *indicare nella domanda il proprio domicilio*, per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 24 luglio 1897.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

Concorso alle cattedre di materie letterarie nelle classi inferiori dei Ginnasi governativi.

È aperto in Roma, presso il Ministero della Pubblica Istruzione (Direzione generale dell'istruzione secondaria), un concorso, *per titoli*, alle cattedre di materie letterarie nelle classi inferiori dei ginnasi, cui si dovrà provvedere entro l'anno scolastico 1897-98 dopo che saranno stati nominati all'ufficio di *reggente* coloro i quali furono riconosciuti idonei all'ufficio stesso nel concorso del 1896.

In attesa della nomina a *reggente*, con lo stipendio di annue L. 1800, i candidati che saranno proposti dalla Commissione giudicatrice del concorso, potranno essere chiamati ad insegnare come incaricati, con rimunerazione, nelle classi ordinarie ed aggiunte.

Coloro che intenderanno di prender parte al concorso dovranno far pervenire al Ministero, non più tardi del 30 agosto p. v., la domanda su carta bollata da L. 1,20 unendovi:

1° La laurea in lettere o altro titolo di abilitazione definitiva all'insegnamento;

2° Lo specchietto dei punti ottenuti negli esami di laurea ed in tutti gli esami speciali del corso universitario, o lo specchietto

dei punti ottenuti negli esami di abilitazione, ove il diploma non siasi ottenuto per titoli;

3° La fede di nascita;

4° Il certificato di sana costituzione fisica, debitamente legalizzato;

5° La fede penale;

6° Il certificato di buona condotta;

7° Il certificato di cittadinanza italiana;

8° Un cenno riassuntivo degli studi fatti e della carriera didattica percorsa;

9° L'elenco, in carta semplice, di tutti i documenti uniti alla domanda.

I documenti 4°, 5° e 6° dovranno essere in data posteriore al 31 dicembre 1896.

I concorrenti che hanno già un ufficio di ruolo negli istituti governativi dipendenti da questo Ministero, sono dispensati dal presentare i documenti 3°, 4°, 5°, 6° e 7°. Oltre i documenti citati, i concorrenti potranno aggiungere tutti quei titoli che riterranno opportuni e le pubblicazioni: le opere manoscritte sono escluse.

Non sarà ammesso al concorso chi al 1° ottobre p. v. avrà superato l'età di 40 anni, a meno che si tratti di persona la quale abbia già prestato o presti servizio governativo, con diritto a pensione di riposo, per un tempo non inferiore a quello che essa conterà oltre i 40 anni.

I concorrenti proposti dalla Commissione suddetta conserveranno il diritto alla nomina per le sole cattedre che si renderanno vacanti nell'anno scolastico 1897-98 e sempre quando non abbiano rifiutato la cattedra loro offerta.

Per ottenere la nomina all'ufficio di reggente, il concorrente prescelto dovrà rinunciare ad ogni altro ufficio, riservandosi il Ministero di permettere o no il cumulo di due impieghi, secondo le disposizioni della legge 19 luglio 1862 n. 722.

I concorrenti dovranno indicare, nella domanda, il proprio domicilio, per ogni eventuale comunicazione.

Roma, 24 luglio 1897.

Il Ministro
E. GIANTURCO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

La notizia della denunzia fatta dall'Inghilterra dei suoi trattati di commercio con la Germania ed il Belgio, cioè con i due Stati manufatturieri che più fanno concorrenza ai prodotti inglesi, ha fatto grande impressione nei circoli politici.

La *Kolnische Zeitung*, dedica ad un tal fatto un articolo nel quale è detto:

« Un passo importante per la nostra posizione nel commercio mondiale e nei rapporti internazionali, è quello fatto dall'Inghilterra con la denuncia del trattato di commercio anglo-tedesco. Quel trattato, che era in vigore dal 30 maggio 1865, dal tempo cioè dello *Zollverein* tedesco, spirerà fra un anno.

L'occasione di questo passo importante l'ha offerta il Canadà, il quale nella nuova legge doganale ha compreso un paragrafo, secondo il quale le merci provenienti dal Regno Unito o dalle sue colonie debbono godere di una tariffa di favore, purchè l'Inghilterra e le colonie accordino egual trattamento alle merci del Canadà.

È evidente dunque che il Canadà cerca di creare una specie di *Zollverein* britannico, che deve abbracciare tutte le colonie dell'Impero.

Il progetto si è concretato durante le feste giubilari di Londra.

Il ministro delle colonie Chamberlain lo sostiene, ed esso trova appoggio nella maggioranza del popolo inglese.

Si opponevano alle disposizioni della legge doganale del Canadà due trattati di commercio; quello con la Germania, che data dal 1865 e quello col Belgio del 1861.

La questione consisteva nel sapere se l'Inghilterra sarebbe stata disposta ad entrare nella lega doganale col Canadà, e denunziare i due trattati di commercio suaccennati; oppure se preferiva mantenere le antiche relazioni commerciali con i due Stati del continente, che sono importanti consumatori dei suoi molteplici prodotti, specialmente la Germania, della quale teme la concorrenza, e che è la sorgente più proficua dei suoi affari.

L'Inghilterra, per ragioni che oggi non vogliamo approfondire, si è decisa per la denunzia. Noi non abbiamo ragione di allarmarci. Siamo abbastanza forti e il nostro commercio e la nostra navigazione hanno preso uno sviluppo tale da sostenere una battaglia doganale: ma pare che l'Inghilterra non abbia l'intenzione d'imporcela. Essa vuole, eliminando i due trattati, togliere di mezzo l'ostacolo che le impedisce una unione doganale più stretta colle sue colonie e concludere con noi nuovi trattati.

Spetta ora agli uomini, ai quali l'Imperatore ha di recente affidata la direzione degli affari politico-economici e degli esteri, di dimostrare la loro capacità trattando con un ministro fra i più abili. Non dubitiamo che essi sapranno giustificare la fiducia in loro riposta ».

***

Anche la stampa francese si occupa di questo fatto, riconoscendone la somma importanza politico-economica.

Il *Gaulois* crede che la vittoria definitiva sarà per la Germania.

Il *Figaro* ritiene che l'esclusione della Germania dai mercati inglesi favorirà le esportazioni francesi.

Il *Temps* lo considera un fatto di alta importanza politica, come un primo passo verso la Federazione imperiale britannica.

Ritiene che esso inasprirà gli animi in Germania aumentando gli odii contro gli inglesi.

Nel mondo degli affari si dice essere impossibile calcolare fin d'ora le conseguenze economiche della denunzia; è certo soltanto che saranno grandi.

***

Come dicevamo nel nostro diario di sabato, malgrado le informazioni ottimiste di alcuni giornali di Londra e Parigi, la conclusione a Costantinopoli dei preliminari di pace non è tanto vicina.

Il giornale turco, *Malumat*, che si ritiene organo del Sultano dice:

« L'Europa non vuol capire la situazione interna della Turchia e non vuol saperne di modificare le sue opinioni preconcette. Ma verrà il giorno in cui l'Europa comprenderà ed apprezzerà il nostro contegno; nè questo giorno sarà molto lontano. »

Lo stesso *Malumat* poi osserva, a proposito di Djevad pascià, che questi non è da considerarsi come comandante militare di Creta, ma come *vali*; all'occorrenza egli non solo agirà a proprio talento, senza chiedere il consenso degli am-

miragli, ma farà il dover suo anche contro gli eventuali ordini dei comandanti europei.

***

La situazione parlamentare in Ungheria ad un tratto si è rischiarata grazie alla condotta energica del primo ministro Banffy ed all'intervento del Presidente de Szillagy.

Il *Piccolo* di Trieste ne dà l'annunzio pubblicando il seguente dispaccio che riceve da Buda-Pest 30:

« Oggi si è stipulata finalmente la pace fra il partito governativo e l'opposizione. Le trattative durarono tutta la mattina; in una conferenza tenuta coll'intervento del presidente della Camera de Szillagy, tutti i capi-partito dichiararono di aderire al compromesso.

I capi dell'opposizione però dichiararono ch'essi accettano soltanto un armistizio, non una pace definitiva; essi promisero soltanto di offrire le volute garanzie per l'approvazione d'un esercizio provvisorio per 4 mesi e per la riuscita del compromesso provvisorio con l'Austria, sulla base dello *status quo*. Essi si riservarono di combattere le proposte del governo e dichiararono di non poter accettare il § 16 della legge esecutiva concernente il nuovo regolamento di procedura penale, neppure nella nuova sua forma ».

***

Le ultime notizie del Portogallo recano che avendo il Governo ritirato i suoi progetti finanziari, l'agitazione popolare da essi provocata va calmandosi e si crede che in breve cesserà del tutto.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è stato fissato per oggi, 2 agosto, a lire 104,86.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 2 a tutto l'8 agosto, per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti, è fissato in L. 104,90.

Festa marinaresca. — Ieri nel porto di Napoli ebbe luogo la solenne cerimonia della consegna della bandiera che un Comitato di signore capuane ha regalato alla R. nave *Fieramosca*.

Fin dal mattino il *Fieramosca* aveva issato il gran pavese. Alle dieci il Sindaco di Capua con il Comitato delle signore si recò a bordo a presentare al comandante Vinlardi la splendida bandiera chiusa in una ricca cassa.

Al breve discorso rivoltogli dal Sindaco rispondeva il comandante Vinlardi.

Quindi, alle 10,30, venne issata la bandiera a poppa e salutata con 21 colpi di cannone.

Assistevano alla cerimonia gli ammiragli Gonzales e Grenet, i comandanti del Corpo d'armata e della Divisione, il generale deputato Di Renzis, il rappresentante del Prefetto, le altre autorità e molti scelti invitati ai quali il comandante offerse un *lunch*.

Inaugurazione. — A Savona ieri fu inaugurata solennemente l'Esposizione artistica industriale.

Vi assistevano i senatori De Mari e Corsi, i deputati Boselli e Cortese, il Prefetto della provincia comm. Garroni, le autorità civili e militari, lo Stato maggiore delle regie navi *Italia* e *Duilio* ed una folla enorme.

L'on. Boselli pronunciò un applauditissimo discorso.

Parlarono poscia, pure applauditi, il sig. Angeli, presidente del Comitato dell'Esposizione, ed il Sindaco sig. Beringieri.

Quindi le autorità e gli invitati, visitando i saloni, rilevarono la completa riuscita della Mostra.

La festa era rallegrata dalla musica del 64° fanteria.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Matteo Bruzzo*, della Veloce, il giorno 30 partì da Barcellona pel il Plata.

ESTERO

L'immigrazione negli Stati Uniti d'America. — Una notevole diminuzione si è verificata quest'anno nell'immigrazione negli Stati Uniti.

Nel maggio decorso, gl'immigranti sarebbero stati 35,748 di fronte a 58,225 che furono nel maggio del 1896.

Negli altri undici mesi dell'anno fiscale, si ebbero in tutto 161,919 immigranti, di fronte a 242,621 nel periodo corrispondente dell'anno prima.

La più notevole diminuzione è stata data dalla Germania, dall'Italia e dalla Russia, che nel maggio 1896, fornirono rispettivamente 4568, 15,088 e 7482 immigranti, mentre ne dettero soltanto 2653, 10,862 e 2098 nel maggio ultimo.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 1. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è partito iersera, alle ore 10, per un viaggio nel Sud-Est della Francia.

SIMLA, 1. — Gli insorti attaccarono il giorno 29 il forte di Chakdara. Il combattimento durò parecchie ore.

Cinque inglesi sono rimasti feriti. Le perdite del nemico sono rilevanti.

Le comunicazioni sono ristabilite con Malakhan.

SALISBURGO, 1. — Un treno viaggiatori deviò fra Hallvang e Seekirchen, precipitando dal terrapieno. Il macchinista è morto ed il fuochista fu gravemente ferito.

Nessun viaggiatore è rimasto ferito.

ATENE, 1. — I giornali credono inesatta la voce della proposta d'istituire un controllo finanziario delle Potenze; e dicono che esso colpirebbe l'indipendenza della Grecia.

Il Ministro degli esteri, Skuludis, in un'intervista, protestò contro l'idea di un controllo finanziario estero sulla Grecia; e soggiunse che il Governo, se non riuscisse nel tentativo di contrarre un prestito per il pagamento dell'indennità di guerra, non esiterebbe ad attuare la sistemazione del debito esterno.

MADRID, 1. — È assolutamente insussistente la notizia, pubblicata dai giornali americani, che gl'insorti abbiano attaccato con artiglieria un sobborgo della città dell'Avana.

VALENZA, 1. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è giunto stamane alle ore 9 acclamato dalla popolazione.

VALENZA, 1. — Durante la presentazione delle autorità al Presidente della Repubblica, Félix Faure, il presidente del Consiglio generale del dipartimento del Drôme, Loubet, disse che il cuore di tutta la Francia accompagnerà il Presidente della Repubblica in Russia.

Il Presidente Félix Faure ringraziò per quest'affermazione di sentimenti patriottici che faciliterà l'opera sua nell'adempimento della sua missione.

SASSARI, 1. — Stamane, presso Portotorres, causa la nebbia, incagliava il piroscafo francese *Noël*, di 2000 tonnellate, diretto a Tunisi.

Domani cominceranno i lavori di disincagliamento.

LONDRA, 1. — Si ha da Costantinopoli: Gli Ambasciatori, in una riunione tenuta stamane, completarono il progetto del trattato di pace fra la Grecia e la Turchia, accogliendo favorevolmente la domanda della Germania riguardo all'istituzione di un controllo europeo sulle finanze greche.

CAPE-TOWN, 2. — È avvenuto un combattimento nella provincia di Langenberg. I nemici perdettero la posizione di Gamariep e fuggirono.

VIENNA, 2. — Il pericolo d'inondazione nell'intera regione del Danubio continua.

Il fiume Inn decresce. I fiumi Traun e Ischl crescono costantemente.

La situazione di Gmunden è migliorata, essendosi potuto felicemente compiere il vettovagliamento della città.

Il Danubio, straripando, produsse gravi danni a Linz e a Mauthausen. Il Danubio, presso Vienna, cresce continuamente. Tutti i provvedimenti necessari sono stati presi pel caso d'inondazione.

Nella Boemia vi furono grandi pioggie torrenziali a Budweis.

Il pericolo d'inondazione nella Slesia è scongiurato.

MADRID, 2. — In un *meeting*, tenutosi a Valencia, l'ex-Ministro Silvela reclamò la convocazione delle Cortes in ottobre. Egli constatò che l'isola di Cuba non è stata pacificata e che la politica dei conservatori fallì sotto il triplice punto di vista politico, militare ed internazionale.

PARIGI, 2. — Il Principe Enrico d'Orléans ha inviato al *Figaro* il seguente telegramma:

« Risposi al generale Albertone che metterò i miei padrini in relazione coi suoi pel 5 corrente. Io arriverò il giorno 11. »

BERNA, 2. — Nel Museo cantonale di Losanna è stato scoperto un furto importante di medaglie di grande valore e di diversi oggetti artistici.

Non è ancora terminato l'inventario degli oggetti involati, ma si tratta certo di un furto considerevole.

I malfattori durante la notte s'introdussero nel Museo, mediante una scala. Non si ha di essi alcuna traccia.

LONDRA, 2. — Il *Times* ha da Cape-Town: Si dice che i Portoghesi siano stati sconfitti nel distretto di Bileni.

LA CANEA, 2. — Si assicura che gli Ammiragli siano decisi ad impedire lo sbarco di truppe turche nell'isola.

CAIRO, 2. — I Dervisci sconfissero la tribù degli Jaalins, amica degli Inglesi, a Metemmeh.

Questa ebbe 200 morti.

OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano
Il dì 31 luglio 1897

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.

Barometro a mezzodì	755.80
Umidità relativa a mezzodì	36
Vento a mezzodì	SW debole.
Cielo	sereno.
Termometro centigrado	Massimo 28 °8 Minimo 16 °5.
Pioggia in 24 ore:	

31 luglio 1897:

In Europa pressione bassa sulla Spagna 753 Madrid; a 760 Corogna, Lione, Zurigo, Belluno, Passavia, Lipsia, Memel, Kiew, Charkow; Algeri, Roma, Taranto; elevata sull'Inghilterra 768.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente aumentato in Sicilia, diminuito altrove fino a 4 mm,; temperatura diminuita al S, generalmente aumentata altrove.

Stamane: cielo quasi ovunque sereno.

Barometro: 758 Venezia, Milano, Modena, Forlì; 759 Torino, Perugia, Chieti; 760 Roma, Brindisi, Taranto; 761 Napoli, Messina; 762 Cagliari, Palermo.

Probabilità: venti freschi settentrionali al N, intorno a ponente al S; cielo in generale sereno; qualche temporale al N.

BOLLETTINO METEORICO
DELL UFFICIO CENTRALE DI METEREOLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 31 luglio 1897.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	1/4 coperto	calmo	29 8	16 4
Genova	1/4 coperto	calmo	27 6	20 1
Massa Carrara	sereno	calmo	27 8	17 7
Cuneo	sereno	—	28 0	16 0
Torino	sereno	—	28 1	17 7
Alessandria	sereno	—	29 9	15 1
Novara	sereno	—	29 2	15 3
Domodossola	sereno	—	28 5	14 0
Pavia	sereno	—	29 2	13 2
Milano	sereno	—	30 2	16 6
Sondrio	sereno	—	25 5	13 7
Bergamo	sereno	—	27 0	18 0
Brescia	sereno	—	28 5	16 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	29 6	17 6
Verona	sereno	—	28 4	17 5
Belluno	3/4 coperto	—	22 4	14 1
Udine	coperto	—	22 6	16 2
Treviso	1/4 coperto	—	21 5	18 2
Venezia	sereno	calmo	26 0	18 0
Padova	sereno	—	24 8	15 2
Rovigo	1/4 coperto	—	25 6	15 6
Piacenza	sereno	—	28 1	16 5
Parma	sereno	—	28 0	18 1
Reggio Emilia	sereno	—	27 8	18 0
Modena	sereno	—	28 0	17 1
Ferrara	sereno	—	26 5	17 9
Bologna	sereno	—	26 8	19 2
Ravenna	sereno	—	29 5	—
Forlì	sereno	—	28 2	16 0
Pesaro	sereno	calmo	27 1	18 3
Ancona	1/4 coperto	calmo	26 4	17 0
Urbino	sereno	—	25 9	16 1
Macerata	sereno	—	26 2	18 7
Ascoli Piceno	sereno	—	27 5	17 8
Perugia	1/4 coperto	—	26 0	16 0
Camerino	1/4 coperto	—	22 9	14 7
Lucca	1/4 coperto	—	27 7	11 8
Pisa	sereno	—	28 4	13 4
Livorno	sereno	calmo	27 0	18 0
Firenze	1/4 coperto	—	28 0	16 8
Arezzo	sereno	—	26 0	13 3
Siena	1/4 coperto	—	26 3	16 1
Grosseto	1/4 coperto	—	27 8	14 8
Roma	1/4 coperto	—	28 5	16 5
Teramo	sereno	—	27 4	16 3
Chieti	sereno	—	28 0	14 8
Aquila	1/4 coperto	—	23 6	12 1
Agnone	sereno	—	23 5	14 9
Foggia	sereno	—	30 0	19 1
Bari	sereno	calmo	24 7	17 0
Lecce	sereno	—	26 0	15 0
Caserta	sereno	—	29 3	17 2
Napoli	sereno	calmo	26 2	19 9
Benevento	sereno	—	23 0	15 3
Avellino	1/4 coperto	—	24 8	—
Caggiano	sereno	—	23 2	14 2
Potenza	sereno	—	23 1	9 9
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	1/2 coperto	—	21 7	10 0
Reggio Calabria	1/2 coperto	mosso	27 8	22 6
Trapani	1/4 coperto	calmo	26 7	20 2
Palermo	sereno	calmo	30 4	16 7
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	25 0	23 0
Caltanissetta	sereno	—	27 3	17 0
Messina	1/4 coperto	calmo	30 1	22 9
Catania	1/2 coperto	calmo	28 2	20 0
Siracusa	1/4 coperto	calmo	29 0	20 7
Cagliari	sereno	legg. mosso	29 5	16 0
Sassari	1/2 coperto	—	28 0	17 0

LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 31 luglio 1897.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor Med	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			RENDITA 5 % 1ª grida		— -		98,32½ 35 32 1/2	—— (1)
1 lug. 97			RENDITA 5 % 2ª grida	98,20 25	98 23 1/4			—— (2)
			detta in cartelle di L. 50 a 200	98,20 25	——			—— (3)
»			detta » di L. 25		——			—— (4)
			detta » di L. 10	98,40	——			—— (5)
»			detta » di L. 5	98,40	——			—— (6)
»			detta 4 1/2 %	107,90	107 90		p. fine	107 95 (7)
			» » in cartelle da L. 45 a 180.	108,10	——			—— (8)
»			» » » « 3 a 45.		——			—— (9)
»			detta 4 %		——			98 25 (10)
			» » in cartelle di L. 4 a 40		——			—— (11)
			detta 3 % 1ª grida		——			62 50
1 apr. 97			detta 3 % 2ª grida		——			——
			detta 3 % piccolo taglio	65	——			——
»			Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64.		——			100 95
»			Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.)		——			99 75
»			Prestito Romano Blount 5 %		——			102 40
			Obblig. Municipali e Cred. Fondiario		Cor.Med.			
1 lug. 96	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 %		——			—— (12)
1 apr. 97	500	500	dette 4 % 1ª Emissione		——			500 —
»	500	500	dette 4 % 2ª e 8ª Emissione		——			493 —
1 giu. 95	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 %		——			497 —
1 apr. 96	500	500	» Cred. Fond. Banco S. Spirito		——			327 — (13)
1 ott. 96	500	500	» » » Banca d'Italia 4 %		——			492 —
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		——			503 —
1 apr. 96	500	500	» » » Banco di Sicilia		——			——
»	500	500	» » » » di Napoli		——			433 —
»	500	500	» » » Opª di S. Paolo 5 %		——			——
»	500	500	» » » » » 4 1/2 %		——			——
1 apr. 97	500	500	» » » dell'Ist. Italiano 4 1/2 %		——			508 —
			Azioni Strade Ferrate.					
1 lug. 97	500	500	Az. Ferr. Meridionali		——			702 — (14)
»	500	500	» » Mediterranee		——			535 — (15)
1 apr. 97	250	250	» » Second. della Sardegna.		——			277 —
1 apr. 96	500	500	» » Palermo, Marsala, Trapani, 1ª e 2ª Emissione		——			——
1 gen. 96	500	500	» » della Sicilia		——			——
			Azioni Banche e Società diverse.					
1 gen. 97	900	700	Az. Banca d'Italia		——			745 —
1 gen. 95	250	250	» Banco di Roma		——			100 —
1 mar. 97	500	500	» Istituto Italiano di Credito Fondiario		——			440 —
1 apr. 97	500	500	» Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni		——			379 —
15 apr. 97	500	500	» » Anglo-Romª. per l'illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi		——		851	——
1 lug. 97	500	500	» » Acqua Marcia		——			1215 — (16)
1 lug. 97	250	250	» » Italiana per condotte d'acqua		——			205 50 (17)
1 apr. 97	125	125	» » dei Molini e Pastificio Pantan.		——			133 —
1 gen. 96	100	100	» » Telefoni ed Appi. Elettriche		——			——
»	300	300	» » Generale per l'illuminazione		——			135 —
15 apr. 97	125	125	» » Anonima Tramvays-Omnibus		——			233 50
1 ott. 90	250	250	» » delle Min. e Fond. Antimonio.		——			——
»	200	200	» » dei Materiali Laterizi.		——			——
30 giu. 97	300	300	» » Navigazione Generale Italiana		——			335 — (18)
1 apr. 97	100	100	» » Metallurgica Italiana		——		127	——
1 gen. 96	250	250	» » della Piccola Borsa di Roma.		——			60 —
			» » An. Piemontese di Elettricità		——			——
1 gen. 93	250	250	» » Risanamento di Napoli	28	——			——
1 gen. 95	25	25	» » di Credito e d'industria Edilizia		——			——
	500	250	» » Industriale della Valnerina		——			——
1 apr. 97	500	500	» » « Credito Italiano »		——			530 —
1 lug. 97	250	250	» Acquedotto de Ferrari-Galliera		——			250 — (19)
			Azioni Società Assicurazioni					
1 giu. 95	100	100	Az. Fondiaria - Incendio		——			118 —
»	250	125	» » - Vita		——			228 —

(1) ex L. 2 - (2) id. 2 - (3) id. 2 - (4) id. 2 - (5) id. 2 - (6) id. 2 - (7) ex L. 1,12 1/2 - (8) id. 1,12 1/2 - (9) id. 1,12 1/2 - (10) ex L. 1 (11 id. 2 - (12) id. 11,65 - (13) id. 3 residuali - (14) id. 20,50 - (15) id. 12,50 - (16) id. 12,50 - (17) id. 6 - (18) id. 10 - (19) id. 6,25.

GODIMENTO	VALORI nomin.	VALORI versato	VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI IN CONTANTI	Cor.Med.	IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	PREZZI nominali
			Obbligazioni diverse.					
1 lug. 97	500	500	Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89.		— —			302 — (1)
»	1000	1000	» » Tunisi-Goletta 4 % (oro)		— —			918 —
»	500	500	» Strade Ferrate del Tirreno		— —			482 — (2)
1 apr. 96	500	500	» Soc. Immobiliare		— —			170 —
»	250	250	» » » 4 %		— —			85 —
1 apr. 97	500	500	» » Acqua Marcia		— —			513 —
1 apr. 96	500	500	» » SS. FF. Meridionali		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » FF. Pontebba Alta Italia		— —			— —
1 apr. 96	500	500	» » FF. Sarde nuova Emiss. 3		— —			— —
1 gen. 97	300	300	» » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro)		— —			— —
1 gen. 96	500	500	» » Ferrovie Sarde (Preferenza)		— —			— —
»	250	250	» » FF.Napoli-Ottaiano(5 % oro)		— —			120 —
	500	500	» » Industriale della Valnerina		— —			— —
1 gen. 97	500	500	Buoni Meridionali 5 %		— —			— —
			Titoli a Quotazione Speciale.					
	25	25	Obbl. Prestito Croce Rossa Italiana.		— —			— —
			Azioni di Banche e Società in Liquidaz.					
1 lug. 93	300	300	Az. Banca Generale		— —			52 —
1 gen. 89	83,33	83,33	» » Tiberina		— —			— —
1 ott. 90	500	500	» » Industriale e Commerciale		— —			— —
1 lug. 93	400	400	» Soc. di Credito Mobiliare Italiano		— —			— —
1 lug. 92	500	500	» » Immobiliare		— —			8 —
1 gen. 89	150	150	» » Fondiaria Italiana		— —			— —
1 gen. 88	500	500	» » di Credito Meridionale		— —			— —

SCONTO	CAMBI		PREZZI FATTI 1ª grida	PREZZI FATTI 2ª grida	Nominali	FIRENZE	GENOVA	MILANO	NAPOLI	TORINO
2	Francia.	90 giorni	— —	— —	104 35	— —	— —	— —	— —	— —
	Parigi	Chêque	— —	104 90	— —	104 82 1/2	104 82 1/2	104 82 87 1/2	— —	104 80
2	Londra	90 giorni	— —	— —	26 17	26 18	— —	— —	— —	— —
	»	Chêque	— —	26 31	— —	— —	26 32	26 31 1/2 32	— —	26 31 1/2
4	Vienna-Trieste.	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
3	Germania	Chêque	— —	— —	129 25	— —	129 30	129 25 35	— —	129 25

Risposta dei premi . 29 luglio
Prezzi di compensaz. 29 »

Compensazione . . . 30 luglio
Liquidazione . . . . 31 »

Sconto di Banca 5 %
Interessi Anticipazioni 4 1/2 % fino a L. 10,000
» » 4 % oltre a L. 10,000

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO

Rendita 5 %	98 05
detta 4 1/2 %	107 90
detta 4 %	98 —
detta 3 %	62 —
Obb. Municipio di Roma 4 % 1ª Emissione	500 —
Dette 4 % 2ª e 3ª Emissione	493 —
» Cred. Fond. S. Spirito.	327 —
» » » B. d'It. 4 %	483 —
» » » » 4 1/2 %	499 —
» » » dell'Ist. It.	508 —
Az. Ferr. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	530 —
» » Sec. della Sardegna	278 —
» Banca d'Italia	742 —
» Banco di Roma	100 —
» Istituto It. Cred. Fond.	440 —
» Soc. Alti Forni Fond. Acciajerie in Terni	375 —
» » Gas (Anglo Rom.)	850 —
» » Acqua Marcia	1215 —
» » Condotte d'Acqua	203 —

Azioni Soc. Molini Past. Pant.	135 —
» » Gener. Illuminaz.	135 —
» » An. Tramways-Om.	235 —
» » Nav. Gen. Ital.	333 —
» » Metallurgica Ital.	126 —
» » Piccola Borsa di Roma	60 —
» » An. Piem. Elett.	— —
» » Risanamento di Napoli	28 —
» » Credito Italiano.	530 —
» » Acq. De Ferrari G.	250 —
» Fondiaria Incendio	118 —
» » » Vita	228 —
Obbl. Ferroviarie 3 %	302 —
» » del Tirreno	482 —
» Soc. Immob.	170 —
» » » 4 %	85 —
Ferr. Secondarie della Sardegna	— —
» Ferr. Napoli - Ottajano (5 % oro)	120 —
Azioni Banca Generale	52 —
» » Immobiliare	8 —

(1) ex L. 5,82 - (2) ex L. 10.

La Commissione Sindacale
AUGUSTO PALLADINI.
GAETANO MATTEI.
MATTEO LOVATTI.

Visto: Il Vice Presidente: TOMMASO REY.

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.